



Comune di Mori
PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATI

(ART. 172 D.Lgs 267/2000)

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2025 2026 2027

INDICE

ELENCO INDIRIZZI INTERNET	pag.	5
DELIBERAZIONI ALIQUOTE D'IMPOSTA, TARFFE E DIRITTI	pag.	9
• Spese per rilascio fascicoli relativi a sinistri stradali. (Delibera G.C. n.93/2011)	pag.	11
• Tariffe utilizzo palestre comunali. (Delibera C.C. n.10/2012)	pag.	15
• Diritti per i servizi demografici comunali. (Delibera G.C. n.179/2014)	pag.	21
• Tariffe utilizzo sale pubbliche. (Delibera G.C. n.189/2014)	pag.	23
• Tariffe utilizzo campi da tennis (Delibera G.C. n. 26/2016)	pag.	27
• Tariffe servizi cimiteriali. (Delibera G.C. n.191/2016)	pag.	33
• Diritti di segreteria per l'emissione di carte di identità elettronica. (Delibera G.C. pag. n.152/2017)	pag.	35
• Tariffe di partecipazione alle spese per utilizzo di impianti sportivi comunali. (Delibera pag. C.C. n.2/2018)	pag.	39
• Aliquote, detrazioni e deduzioni Imposta Immobiliare Semplice. (Delibera C.C. n.4/2018)	pag.	45
• Spese di accertamento, procedimento e notificazione per violazioni alle norme del Codice della strada e di altri illeciti amministrativi effettuate a mezzo posta, messi notificatori, pec. (Delibera G.C. n.35/2021)	pag.	51
• Tariffe dei servizi socio-educativi alla prima infanzia: asilo nido e tagesmutter. (Delibera pag. GC. n. 97/2022)	pag.	57
• Diritti di segreteria su atti in materia edilizia-urbanistica e richieste accesso documentali . (Delibera G.C. n.42/2023)	pag.	61
• Tariffe del Canone unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria (Delibera C.C. n. 15/2023)	pag.	65
• Tariffe di partecipazione alle spese per utilizzo della nuova palestra comunale (Delibera G.C. n. 133/2024)	pag.	71
• Tariffe dei servizi a domanda individuale in ambito culturale e sociale. (Delibera G.C. n. 6/2025)	pag.	77
• Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2025. (Delibera GC. n. 11/2025)	pag.	85
• Tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2025. (Delibera GC. n. 12/2025)	pag.	95
• Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) – DELIBERA DA APPROVARE ENTRO IL 30.04.2025	pag.	105



**COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO**

**ELENCO
INDIRIZZI INTERNET**

ELENCO INDIRIZZI INTERNET

Ai sensi dell'art. 172 D.lgs 18 agosto del 2000 n. 267 comma 1 lettera a), al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- a) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 1118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati sui siti internet indicati nell'elenco.

COMUNE DI MORI

Sito internet: www.comune.mori.tn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.comune.mori.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Anno-2023>

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 di data 19 dicembre 2024 ad oggetto "Bilancio consolidato esercizio 2024. Articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011 - Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Perimetro di Consolidamento", sono stati approvati:

- l'elenco A) degli organismi, enti e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2024;
- l'elenco B) degli enti e società partecipate che rientrano nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024.

Fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento del Comune di Mori per il 2024 le seguenti società partecipate:

- Consorzio dei comuni trentini società cooperativa
- Gestione Entrate Locali - Gestel srl;
- Trentino Digitale spa;
- Trentino Riscossioni spa;
- Trentino Trasporti spa.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA

Sito internet: <https://www.comunitrentini.it/>

Indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti:

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2023>

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L

Sito internet: <https://www.gestelsrl.it/>

Indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti:

<https://www.gestelsrl.it/modulistica-normativa/228-societa-trasparente/293-bilanci/418-bilancio>

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Sito internet: <https://www.trentinodigitale.it/>

Indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti:

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-202>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Sito internet: <http://www.trentinoriscussionispa.it>

Indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti:

http://www.trentinoriscussionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio_16052024.pdf

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Sito internet: <https://www.trentinotrasporti.it/>

Indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti:

<https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio>



**COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO**

**DELIBERAZIONI
RELATIVE A
TARIFFE ED ALIQUOTE D'IMPOSTA**



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 93
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Determinazione rimborsi spese per il rilascio di fascicoli relativi ai sinistri stradali.

L'anno duemilaundici addì sedici
del mese di giugno alle ore 8,30
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|---------------------|---------------------|
| 1. | CALIARI ROBERTO | - SINDACO |
| 2. | BAROZZI STEFANO | - ASSESSORE |
| 3. | BERTIZZOLO MARIA | - ASSESSORE |
| 4. | DE SANTI GIAMPIETRO | - ASSESSORE |
| 5. | GOBBI PAOLO | - ASSESSORE |
| 6. | ORTOMBINA DARIA | - ASSESSORE |
| 7. | TONOLLI MARIA VIOLA | - ASSESSORE ESTERNO |

Assenti i signori:

///
///
///

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Roberto Caliari
nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

Relazione.

L'articolo 11 del Nuovo Codice della Strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm. dispone che gli agenti di polizia stradale rilevino obbligatoriamente gli incidenti stradali e che gli interessati possono chiedere agli organi di Polizia le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell'incidente, alla residenza e al domicilio delle parti, alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi.

Le informazioni in parola, comprese quelle sulle modalità del sinistro devono essere fornite anche quando nell'incidente sono configurabili dei reati (omicidio colposo, lesioni colpose), previa autorizzazione o attestazione dell'autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 21, commi 5 e 6, del "Regolamento d'esecuzione al Codice della Strada" ed il Comando della polizia locale è tenuto a fornire, previo pagamento delle eventuali spese, le informazioni richieste secondo le vigenti disposizioni di legge:

Per i sinistri con scarsi margini interpretativi in ordine alla dinamica e alla responsabilità amministrativa, le informazioni vengono riferite alle parti attingendo direttamente dal prontuario del rilievo del sinistro compilato dagli agenti sulla strada e successivamente archiviato nello stato nel quale si trova.

Per circa 35 sinistri stradali l'anno le parti necessitano invece di copie del fascicolo e il rilascio di copia comporta un'attività che esorbita da quella di pura attività di Polizia stradale prevista dalla legge: trascrizione dei prontuari, inserimento dei dati, escussioni testimoniali, analisi tecniche, studio dei danni, planimetrie eseguite manualmente o in autocad formato plotter e fotografie normalmente stampate con sei immagini per foglio A4.

L'art. 21 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al DPR 16 dicembre 1992, n. 495 prescrive che le informazioni richieste devono essere fornite previo pagamento delle eventuali spese.

Occorre pertanto prevedere un rimborso che garantisca in linea di massima la copertura dell'intero costo economico-tecnico che l'Amministrazione deve sostenere per l'erogazione del servizio, tenendo conto quindi del costo del materiale utilizzato, dell'ammortamento, manutenzione delle attrezzature e dei tempi medi di lavoro dell'operatore.

Il rilievo dei sinistri stradali comporta una difficoltà crescente in ordine alla complessità del sinistro e al numero dei coinvolti introducendo una evidente sperequazione tra i singoli rilievi, per cui il Comando della Polizia locale ha proposto di definire il livello del rimborso in modo forfetario, nelle seguenti misure:

- a) euro 25,00.= per ogni supporto cartaceo o informatico costituito da: dati delle parti e dei veicoli, escussioni testimoniali, analisi tecniche, studio dei danni, planimetrie in autocad formato plotter e fotografie normalmente stampate con sei immagini per foglio A4 per un totale che va da un minimo di 10 fogli ad un massimo di 100 fogli;
- b) euro 1,00.= per ogni documentazione fotografica diversa da quella già contenuta nel fascicolo e richiesta dalla parte.

La giunta valuta la proposta come equa e meritevole di approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- dott.ssa Giuliana Venturini, responsabile del Servizio Polizia Locale in data 24.05.2011, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- dott.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 16.6.2011, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

Per i motivi descritti in premessa:

1. DI APPROVARE i seguenti rimborsi delle spese per il rilascio di copie del fascicolo per la rilevazione degli incidenti stradali:
 - a) euro 25,00.= per ogni supporto cartaceo o informatico costituito da: dati delle parti e dei veicoli, escussione testimoniali, analisi tecniche, studio dei danni, planimetrie in autocad formato plotter e fotografie normalmente stampate con sei immagini per foglio A4 per un totale che va da un minimo di 10 fogli ad un massimo di 100 fogli;
 - b) euro 1,00.= per ogni documentazione fotografica diversa da quella già contenuta nel fascicolo e richiesta dalla parte.
2. DI PRECISARE che per il rilascio della documentazione di cui al punto 1), qualora ne venga richiesta la spedizione, si addebitano anche le spese postali;
3. DI DARE ATTO che i rimborsi spese di cui al precedente punto 1) non sono soggette ad IVA per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art. 4 del DPR n. 633/1972 e ss.mm., essendo relativi a servizi resi dal Comune di Mori nell'esercizio di un'autorità istituzionale, obbligatoria per disposizioni di legge;
4. DI STABILIRE che le richieste di rimborso di cui al precedente punto 1) si applicano dall'esecutività della presente deliberazione fino al 31.12.2011 e che l'incasso dei relativi proventi si effettuerà presso il Comando Polizia locale, con pagamento in contanti o a mezzo bancomat, ovvero presso la Tesoreria comunale.
5. DI DARE ATTO che la conseguente entrata verrà accertata al capitolo 470 – risorsa 1625 – cod. bilancio 3051625 del bilancio comunale;
6. DI REVOCARE con decorrenza dalla data di cui al punto 4) ogni precedente atto assunto in merito.
7. DI DARE ATTO che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1°febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Si dà atto che, al termine, esce il Segretario comunale, assume le funzioni di Segretario l'Assessore sig.a Ortombina Daria.

VG/fm



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione criteri e tariffe di partecipazione alle spese per utilizzo delle palestre comunali.

L'anno duemiladodici addì ventinove
del mese di marzo alle ore 19,30
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. CALIARI ROBERTO	- SINDACO
2. BAROZZI STEFANO	- CONSIGLIERE
3. BERTIZZOLO MARIA	- "
4. BERTOLINI CRISTIAN	- "
5. BERTOLINI ROBERTA	- "
6. BETTINI CARLA	- "
7. BOLOGNANI MAURO	- "
8. CANALI ROBERTA	- "
9. CAPRONI PATRIZIA	- "
10. CIAGHI VINCENZO	- "
11. DE SANTI GIAMPIETRO	- "
12. GIRARDELLI LUCIO	- "
13. GOBBI PAOLO	- "
14. GURLINI MARIO	- "
15. MARZARI FIORENZO	- "
16. MAZZUCCHI NICOLA	- "
17. NATOLI GIUSEPPE	- "
18. ORTOMBINA DARIA	- "
19. TONETTA MASSIMO	- "
20. TURELLA SANDRO	- "

Assenti i signori: nessuno.

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor
Mario Gurlini
nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- legge provinciale n. 36/1993, *Legge quadro in materia di finanza locale*, art. 9, espressamente prevede che "La politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi, (...)"
- sulla scorta delle disposizioni provinciali e nel rispetto del principio di economicità dell'attività dell'Amministrazione comunale, la Relazione previsionale e programmatica 2011 – 2013 nell'ambito del Programma n. 52 – Servizi alla collettività, nella parte riguardante lo Sport, prevede di demandare alla Commissione comunale per lo Sport, tra l'altro, il compito di mettere a punto una proposta tariffaria per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, al fine di recuperare in parte le spese sostenute dal Comune per la gestione e per le utenze;

Richiamato il Regolamento comunale delle commissioni consultive, istituzionali e speciali, art. 2, comma 2, il quale stabilisce che : "Le Commissioni svolgono attività consultive, propositive, di espressione di pareri su argomenti di interesse comunale, per lavori preparatori di provvedimenti amministrativi che richiedano indagini complesse." e visto altresì il Regolamento comunale per la costituzione e funzionamento della commissione comunale per lo sport, art. 2, il quale recita: "La commissione comunale per lo sport ha il compito di: - sovrintendere al miglior uso e mantenimento delle strutture sportive comunali e convenzionate; (...)" ;

Evidenziato quindi che la Commissione comunale per lo sport, nominata con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 28.02.2011, è stata appositamente convocata dall'Assessore competente in data 29 novembre 2011, per la elaborazione ed approvazione dei criteri e delle tariffe di partecipazione alle spese relative all'utilizzo, per il momento, delle sole palestre comunali, ed in particolare la palestra delle scuole medie in Via Giovanni XXIII, la palestra delle scuole elementari in Via Scuole, la palestrina delle scuole elementari in Via Scuole, la palestra presso la palazzina spogliatoi, in Via Lomba;

Preso atto che, dopo approfondita ed attenta discussione, la proposta elaborata dalla Commissione comunale per lo sport ha ritenuto di tenere in considerazione come elementi di valutazione:

- a) definizione di una **tariffa base oraria** per l'utilizzo delle palestre comunali che rappresenti una quota significativa delle spese sostenute dall'amministrazione a fronte dei consumi per il riscaldamento, per l'energia elettrica, per l'acqua e per i servizi di pulizia e custodia, sulla base di una stima dei costi sostenuti per queste utenze e servizi;
- b) individuazione di diverse **tipologie di richiedenti**, che distinguano le agevolazioni tariffarie sulla base di criteri che tengono conto:
 - del carattere di Associazione Sportiva Dilettantistica e della residenzialità
 - della fascia di età dei fruitori
 - dell'affiliazione al CONI
 - della condizione di singoli richiedenti non appartenenti ad associazione
 - del lucro nell'attività svolta
- c) determinazione, per ciascuna categoria e per ognuna delle quattro strutture considerate, della tariffa assoluta, secondo un rapporto matematico tra tariffa base e quota percentuale della tariffa base oraria di partecipazione;

Preso atto che per la determinazione della **tariffa base** per l'utilizzo di ciascuna palestra la Commissione per lo Sport si è avvalsa del confronto con altre realtà comunali analoghe e della stima dei costi sostenuti per le utenze e per i servizi necessari per l'utilizzo delle strutture, proponendo la seguente tabella:

	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Tariffa base	10 €	8 €	4 €	4 €

Precisato che tali tariffe sono da intendersi **comprehensive di IVA**.

Considerato inoltre che i soggetti indicati, per tipologia, dalla Commissione per lo Sport per la determinazione della quota percentuale della tariffa base oraria sono stati definiti nel seguente elenco, ordinato in modo decrescente per valore:

- 1°. associazione sportiva dilettantistica locale e richiesta di utilizzo per attività rivolte a minorenni;
- 2°. associazione sportiva dilettantistica locale affiliata al C.O.N.I.;
- 3°. associazione sportiva dilettantistica locale non affiliata al C.O.N.I.;
- 4°. associazione locale diversa da associazione sportiva dilettantistica;
- 5°. associazione non locale e richiesta di utilizzo per attività rivolte a minorenni;
- 6°. associazione non locale;
- 7°. singoli cittadini residenti;
- 8°. singoli cittadini non residenti e/o iniziative con scopo di lucro.

Dato atto che la Commissione per lo Sport ha definito, in applicazione dei succitati criteri, una proposta di **compartecipazione in percentuale**, preferendo di agevolare con la minore tariffa le associazioni sportive dilettantistiche locali e le richiesta di utilizzo per attività rivolte a minorenni, applicando di conseguenza in modo crescente, come da sopra riportato elenco, le quote che definiscono la seguente tabella:

**Quota percentuale della tariffa base, oraria, di compartecipazione alla spesa,
differenziata per struttura e tipo di associazione**

Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	200%	200%	200%	200%
Non associati residenti	120%	120%	120%	120%
Ass. non residente adulti	100%	100%	100%	100%
Ass. non residente under 18	80%	80%	80%	80%
Ass. residenti	50%	50%	50%	50%
Ass. residenti ASD no CONI	35%	35%	35%	35%
Ass. residenti ASD adulti CONI	20%	20%	20%	20%
Ass. residente ASD under 18 CONI	10%	10%	10%	10%

Preso atto che l'applicazione delle percentuali comporta le tariffe orarie assolute di compartecipazione alle spese indicate nella tabella che segue:

Tariffe assolute di partecipazione alle spese (IVA inclusa)

Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	20 €	16 €	8 €	8 €
Non associati residenti	12 €	9,6 €	4,8 €	4,8 €
Ass. non residente adulti	10 €	8 €	4 €	4 €
Ass. non residente under 18	8 €	6,4 €	3,2 €	3,2 €
Altre ass. residenti	5 €	4 €	2 €	2 €
Ass. residenti ASD non nel CONI	3,5 €	2,8 €	1,4 €	1,4 €
Ass. residenti ASD adulti nel CONI	2 €	1,6 €	0,8 €	0,8 €
Ass. residenti ASD under 18 nel CONI	1 €	0,8 €	0,4 €	0,4 €

Ritenuto di condividere la proposta formulata dall'Assessore allo Sport di concerto con la *Commissione comunale per lo sport*, ed approvare quindi i criteri di agevolazione per la determinazione delle tariffe di partecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo delle palestre comunali e di approvare, di conseguenza, le quote percentuali della tariffa base, oraria, oltre alle nuove tariffe assolute orarie di partecipazione alle spese per l'utilizzo delle seguenti quattro palestre di proprietà comunale:

- Palestre grande presso la scuola elementare di via Scuole;
- Palestra piccola presso la scuola elementare di via Scuole;
- Palestra presso la scuola media di via Giovanni XXIII;
- Palestra presso l'impianto sportivo comunale di via Lomba

così come formulate dalla Commissione stessa e secondo il dettato del programma citato in premessa in quanto ritenute congrue e adeguate a copertura di parte delle spese sostenute dall'amministrazione per i consumi di riscaldamento, l'energia elettrica e acqua e per i servizi di pulizia e custodia;

Ribadito che le tariffe suindicate costituiscono una partecipazione alle spese sostenute dall'Amministrazione per garantire i servizi necessari per l'utilizzo, da parte dei cittadini singoli ed associati, delle palestre e delle attrezzature connesse in disponibilità dell'Amministrazione comunale, in relazione alla pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

Dato atto che le palestre su elencate costituiscono impianti sportivi la cui custodia e pulizia sono affidate in gestione a mezzo di contratto di servizio;

Atteso che le tariffe suindicate assumono validità a partire dal 01 luglio 2012, data entro la quale gli uffici competenti ne daranno adeguata informazione alla cittadinanza ed alle associazioni sportive locali;

Dato atto che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito delle palestre comunali in relazione ad iniziative di

particolare rilievo sportivo e/o sociale;

Precisato che l'adozione dei criteri di cui alla presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L) quale atto di indirizzo politico/amministrativo, mentre sono demandate alla Giunta comunale le eventuali modifiche da apportare alle tariffe, così come previsto dallo Statuto comunale, art. 33, comma 1, lett. d), il quale è stato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 35 dd.18.05.1994 e n. 28 dd. 02.07.1998;

Visti gli articoli 14, 51, 54 e 56 della L.R. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 56, comma 1° - della L.R. 4.1.1993 n. e ss.mm., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione rispettivamente da:

- Dott. Loredana Bertola Responsabile del Servizio alla Comunità in data 19 marzo 2012, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- Dott. Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario, in data 19 marzo 2012, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 6 (Canali Roberta, Girardelli Lucio, Marzari Fiorenzo, Mazzucchi Nicola, Natoli Giuseppe e Turella Sandro) ed astenuti n. 1 (Gurlini Mario) su n. 20 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto in premessa, i seguenti criteri e relativa tabella di applicazione in percentuale delle tariffe di compartecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo delle quattro palestre comunali:

Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	200%	200%	200%	200%
Non associati residenti	120%	120%	120%	120%
Ass. non residente adulti	100%	100%	100%	100%
Ass. non residente under 18	80%	80%	80%	80%
Ass. residenti	50%	50%	50%	50%
Ass. residenti ASD no CONI	35%	35%	35%	35%
Ass. residenti ASD adulti CONI	20%	20%	20%	20%
Ass. residente ASD under 18 CONI	10%	10%	10%	10%

2. DI APPROVARE, per quanto in premessa, le tariffe-base orarie di compartecipazione alle spese relative all'utilizzo delle quattro palestre comunali
- Palestre grande presso la scuola elementare di via Scuole
 - Palestre piccola presso la scuola elementare di via Scuole
 - Palestre presso la scuola media di via Giovanni XXIII
 - Palestre presso l'impianto sportivo comunale di via Lomba
- secondo la seguente tabella:

	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Tariffa base	10 €	8 €	4 €	4 €

3. DI STABILIRE che le tariffe di cui al punto 2, sono comprensive di IVA.

4. DI STABILIRE, in applicazione ai punti 1. e 2, la seguente tabella riassuntiva delle tariffe assolute orarie di compartecipazione alle spese (Iva inclusa) per l'utilizzo delle quattro palestre comunali da parte delle otto categorie di richiedenti:

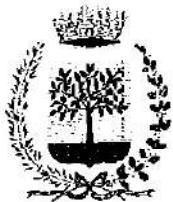
Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	20 €	16 €	8 €	8 €
Non associati residenti	12 €	9,6 €	4,8 €	4,8 €
Ass. non residente adulti	10 €	8 €	4 €	4 €
Ass. non residente under 18	8 €	6,4 €	3,2 €	3,2 €
Altre ass. residenti	5 €	4 €	2 €	2 €
Ass. residenti ASD non nel CONI	3,5 €	2,8 €	1,4 €	1,4 €
Ass. residenti ASD adulti nel CONI	2 €	1,6 €	0,8 €	0,8 €
Ass. residenti ASD under 18 nel CONI	1 €	0,8 €	0,4 €	0,4 €

5. DI STABILIRE che le tariffe di cui al punto 4. assumono validità dal 01 luglio 2012;

6. DI DARE ATTO che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito delle palestre comunali in relazione ad iniziative di particolare rilievo sportivo e/o sociale;

7. DI DARE ATTO che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 6 dicembre 1971, n.1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 11.

**COMUNE DI MORI**

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 179**DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e/o modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile, ed approvazione della tabella riassuntiva dei diritti di segreteria e rimborsi spesa applicati per i Servizi Demografici comunali.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette
del mese di novembre alle ore 08.40
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|---------------------|---------------------|
| 1. | CALIARI ROBERTO | - SINDACO |
| 2. | BAROZZI STEFANO | - ASSESSORE |
| 3. | BERTIZZOLO MARIA | - ASSESSORE |
| 4. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 5. | MAZZUCCHI MAURO | - ASSESSORE ESTERNO |
| 6. | ORTOMBINA DARIA | - ASSESSORE |
| 7. | TONOLLI MARIA VIOLA | - ASSESSORE ESTERNO |

Assenti i signori:

///
///
///

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Roberto Caliari

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

DIRITTI DI SEGRETERIA SOGGETTI A RIPARTO (non modificabile)
L. 08 giugno 1962, n. 604 – Tab. D

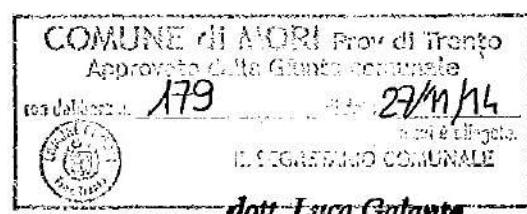
TIPOLOGIA	SPECIFICITÀ	SOMMA DOVUTA
c. 6: certificati di qualunque natura, atti di notorietà, nulla-osta di qualunque specie ed autentica firme	se in carta semplice	€ 0,26
	se in bollo	€ 0,52
c. 6-bis: certificati ed attestati redatti a mano, con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la determinazione dell'albero genealogico, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti	se in carta semplice	€ 2,58
	se in bollo	€ 5,16
c. 7: statì famiglia	se in carta semplice	€ 0,26
	se in bollo	€ 0,52

RIMBORSO SPESE NON SOGGETTO A RIPARTO
(Norme Speciali Tab. D L. 08 giugno 1962, n. 604 e D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 19 marzo 1993, n. 68)

TIPOLOGIA	SPECIFICITÀ	SOMMA DOVUTA
Diritto fisso quale rimborso spesa all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità	Oltre ai diritti di segreteria di cui alla Tab. D della L. 08 giugno 1962, n. 604	€ 5,16
Diritto fisso quale rimborso spesa per il rilascio di duplicato della carta d'identità a seguito di smarrimento	Oltre ai diritti di segreteria di cui alla Tab. D della L. 08 giugno 1962, n. 604	€ 10,32
Diritto fisso per accordo di separazione personale, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, modifica condizioni di separazione o divorzio	D.L. 12 settembre 2014, n. 132	€ 16,00

C. 8: Sono esenti dai diritti di segreteria gli atti in genere concernenti l'esercizio dei diritti elettorali da parte dei richiedenti.

C 9. Per i certificati ed altri atti per i quali la legge ammette la carta non bollata, il diritto è sempre ridotto alla metà.





COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 189
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Art. 2 comma 2 del "Regolamento d'uso delle sale pubbliche e delle attrezzature comunali" - Modifica allegato "A" e allegato "B".

L'anno duemilaquattordici addì undici
del mese di dicembre alle ore 08,30
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|---------------------|---------------------|
| 1. | CALIARI ROBERTO | - SINDACO |
| 2. | BAROZZI STEFANO | - ASSESSORE |
| 3. | BERTIZZOLO MARIA | - ASSESSORE |
| 4. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 5. | MAZZUCCHI MAURO | - ASSESSORE ESTERNO |
| 6. | ORTOMBINA DARIA | - ASSESSORE |
| 7. | TONOLLI MARIA VIOLA | - ASSESSORE ESTERNO |

Assenti i signori:

///
///
///

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Roberto Caliari

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

Allegato "A" - ELENCO STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE

SALE E SEDI SOCIALI

1. SALA c/o seminterrato EDIFICIO MUNICIPALE lato NORD, via Scuole n. 2;
2. SALA c/o seminterrato EDIFICIO MUNICIPALE lato OVEST, via Scuole n. 2;
3. SALE c/o seminterrato SCUOLA dell'INFANZIA di TIERNO, via della Cooperazione;
4. SALA CONSULTAZIONE ATTI c/o SCUOLA dell'INFANZIA M. PERATONER, via Scuole;
5. SALE c/o SCUOLA dell'INFANZIA M. PERATONER, via Scuole;
6. SALE c/o seminterrato SCUOLA MEDIA, via Giovanni XXIII n. 64;
7. SALA c/o EDIFICIO EX MUNICIPIO – II PIANO, via G. Modena;
8. EDIFICIO ex CASERMA VVFF, via G. Galilei n. 6;
9. SALE c/o PALAZZINA SPOGLIATOI, via Dante;
10. SALA CASA SOCIALE di MOLINA, via Dante;
11. SALA c/o EDIFICIO ITEA, via Zanella n. 12 - Ravazzone;
12. SALE c/o EDIFICIO ITEA, via Giovanni XXIII n. 18/a/b;
13. SALA c/o EDIFICIO ITEA, via Villanova n. 25;
14. SALE c/o SEMINTERRATO COMPRENSORIO, via G. Battisti n. 13;
15. SALA c/o CASA SOCIALE di MORI VECIO, via S. Giovanni n. 34 – 1° piano;
16. BAR c/o CASA SOCIALE di BESAGNO;
17. BAR c/o CASA SOCIALE di V. S. FELICE (Palazzina Tamburello);
18. BAR c/o CASA SOCIALE di MANZANO;
19. BAR c/o CASA SOCIALE di NOMESINO;
20. SALA c/o CASA SOCIALE di PANNONE;
21. EDIFICIO CENTRO MULTISERVIZI di PANNONE, p.zza Grande n. 9;
22. CASA in LEGNO c/o parco Madonna della Corona - Tierno.

SALE PUBBLICHE, PLURIUSO E TEATRI

1. TEATRO COMUNALE, via Teatro;
2. AUDITORIUM COMUNALE, via Scuole;
3. SALE c/o EDIFICIO EX MUNICIPIO piano terra e I piano, via G. Modena;
4. SALETTA interna bar piano terra CASA SOCIALE MORI VECIO, via S. Giovanni N. 34;
5. SALA c/o CASA SOCIALE di TIERNO;
6. SALA c/o CENTRO SOCIALE di BESAGNO;
7. SALA c/o CENTRO SOCIALE di SANO;
8. SALA c/o CENTRO SOCIALE di LOPPIO;
9. SALA c/o EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE di V. S. FELICE;
10. SALA c/o CENTRO SOCIALE di MANZANO;
11. SALA c/o CENTRO SOCIALE di NOMESINO;
12. SALA c/o CENTRO SOCIALE di PANNONE.
13. PIAZZALE ESTERNO antistante ex-cantina Mori

Allegato "B" - TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE

STRUTTURA	TARIFFA SENZA RISCALDAMENTO · (I.V.A. Inclusa)	TARIFFA CON RISCALDAMENTO · (I.V.A. Inclusa)
TEATRO COMUNALE Per rappresentazioni: Per prove:	Vengono applicate le tariffe contemplate nel contratto di gestione del servizio di apertura, chiusura, pulizia e maschere del Teatro	Vengono applicate le tariffe contemplate nel contratto di gestione del servizio di apertura, chiusura, pulizia e maschere del Teatro aumentata di € 68,50
AUDITORIUM COMUNALE	Per spazio orario 08.00 – 16.00: € 40,00 Per spazio orario 16.00 – 24.00: € 40,00	Per spazio orario 08.00 – 16.00: € 80,00 Per spazio orario 16.00 – 24.00: € 80,00

STRUTTURA	TARIFFA senza riscaldamento (I.V.A. Inclusa)	TARIFFA con riscaldamento (I.V.A. Inclusa)
SALE E SEDI SOCIALI		
GRUPPO A		
1. SALA CONSULTAZIONE ATTI c/o SCUOLA dell'INFANZIA M. PERATONER, via Scuole;	spazio orario 08.00 – 16.00: € 20,00 16.00 – 24.00: € 20,00	spazio orario 08.00 – 16.00: € 27,00 16.00 – 24.00: € 27,00
2. SALA RIUNIONI c/o PALAZZINA SPOGLIATOI, via Dante;		
3. SALA c/o EDIFICIO ITEA, via Zanella n. 12;		
4. SALE c/o EDIFICIO ITEA, via Giovanni XXIII n. 18/a/b;		
5. SALA c/o EDIFICIO ITEA, via Villanova n. 25;		
GRUPPO B		
6. CASA in LEGNO c/o parco Madonna d. Corona Tierno		tariffa giornaliera: € 40,00
SALE PUBBLICHE E PLURIUSO		
GRUPPO A		
1. SALA c/o CASA SOCIALE di TIERNO;	spazio orario 08.00 – 16.00: € 20,00 16.00 – 24.00: € 20,00	spazio orario 08.00 – 16.00: € 33,50 16.00 – 24.00: € 33,50
2. SALA c/o CENTRO SOCIALE di BESAGNO;		
3. SALA Biblioteca c/o CENTRO SOCIALE di SANO;		
4. SALA c/o CENTRO SOCIALE di LOPPIO;		
5. SALA c/o EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE di V. S. FELICE;		
6. SALA c/o CENTRO SOCIALE di MANZANO;		
7. SALA CASA SOCIALE di MOLINA, via Dante;		
8. SALETTA Interno bar piano terra CASA SOCIALE MORI VECIO, via S. Giovanni		
9. SALA c/o CENTRO SOCIALE di NOMESINO;		
GRUPPO B		
10. SALE c/o EDIFICIO EX MUNICIPIO piano terra e I piano, via G. Modena.	spazio orario 08.00 – 16.00: € 27,00 16.00 – 24.00: € 27,00	spazio orario 08.00 – 16.00: € 40,00 16.00 – 24.00: € 40,00
GRUPPO C		
11. PIAZZALE ESTERNO antistante ex-cantina Mori		tariffa giornaliera: € 80,00



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 26
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe di utilizzo dei campi da tennis comunali
a decorrere dal 01/01/2016.

L'anno duemilasedici, addì dieci
del mese di marzo alle ore 15.00
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|------------------|-------------|
| 1. | BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. | BIANCHI FLAVIO | - ASSESSORE |
| 3. | CALABRI ALICE | - ASSESSORE |
| 4. | CALIARI ROBERTO | - ASSESSORE |
| 5. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 6. | MAZZUCCHI NICOLA | - ASSESSORE |

Assenti i signori:

Bianchi Flavio

Caliari Roberto

///

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Stefano Barozzi

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che tra le varie finalità che l'Amministrazione comunale si impegna a perseguire rientra anche la gestione dei servizi di carattere sportivo, rivolti ai giovani e a tutta la collettività e finalizzati a favorire e promuovere l'attività sportiva;
- con precedente deliberazione n. 76 di data 23/12/1998 il Consiglio comunale ha provveduto ad aggiornare, per il biennio 1999/2000, le tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis comunali di Mori Vecchio;
- con successiva deliberazione n. 35 di data 25/07/2001 il Consiglio comunale ha stabilito le tariffe relative all'utilizzo del campo da tennis coperto con fondo sintetico di Mori Vecchio, per il periodo estivo e per il periodo invernale, ed ha deliberato di mantenere applicabili, in relazione all'utilizzo dei campi da tennis comunali in terra rossa, le tariffe stabilite con la deliberazione consiliare n. 76 dd. 23.12.1998;

Ritenuto necessario dover favorire, promuovere e assicurare l'attività sportiva, al fine di incentivare – in linea con gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione – la fruizione degli impianti sportivi della borgata, intesi anche come servizi per i minori e le loro famiglie, e al fine di promuovere l'immagine del Comune quale luogo di attrazione di presenze, a fini sportivi, da altri Comuni, Regioni e finanche Nazioni;

Ritenuto, tuttavia, che la fruizione dei servizi sportivi avvenga a seguito del pagamento di una tariffa, si rende necessario provvedere ora alla rideterminazione delle tariffe concernenti i campi da tennis comunali;

Preso visione della richiesta di rideterminazione di suddette tariffe di data 02.12.2015, da parte dell'A.S.D. TENNIS CLUB MORI, associazione con la quale il Comune di Mori ha stipulato un contratto di appalto per la gestione dei campi da tennis in Mori dal 01.07.2012 al 30.06.2018, Rep. 1122 Atti pubblici Segretario comunale, di data 11.07.2013;

Preso atto inoltre dell'integrazione alla nota succitata, inviata al Comune di Mori dall'A.S.D. TENNIS CLUB MORI in data 09.03.2016, sub prot. n. 5469/2016, con la quale è stato precisato che l'utilizzo dei campi da parte dei minori avviene quasi esclusivamente in occasione delle lezioni di tennis, che si svolgono in orario extra scolastico, e che la tariffa e le condizioni di utilizzo dei campi da tennis, riservati ai minori di anni 18, corrisponde alla quota oraria simbolica di Euro 1,00.=, tariffa da applicarsi per l'utilizzo di campi esenti da prenotazioni precedenti e di Euro 0,50.= nel caso il campo sia utilizzato dal minore con un adulto, al quale, a sua volta, in questo caso sarà applicata metà quota oraria da socio o da non socio, a seconda sia tesserato o meno;

Dato atto che le tariffe da approvare sono esemplificate nella tabella di seguito riportata:

TARIFFA ORARIA UNDER 18 (per campo libero da prenotazioni)	Euro 1,00
TARIFFA ORARIA UNDER 18 (con adulto socio o non socio)	Euro 0,50
TARIFFE ORARIE ESTIVE	
Quota socio – socio	Euro 8,00
Quota socio - minore	Euro 4,00
Quota socio – non socio	Euro 10,00
Quota non socio – non socio	Euro 12,00
Quota non socio - minore	Euro 6,00
Quota luce	Euro 2,50
TARIFFE ORARIE INVERNALI	

Quota socio – socio	Euro 13,00
Quota socio - minore	Euro 6,50
Quota socio – non socio	Euro 15,00
Quota non socio – non socio	Euro 17,00
Quota non socio - minore	Euro 8,50

Ricordato che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015 tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, ha fissato al 31 dicembre 2015 il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione di Comuni e Comunità, termine prorogato al 29 febbraio 2016 con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016 sottoscritto in data 27 novembre 2015;

Vista la normativa plurima che prescrive in senso vincolante e obbligatorio l'approvazione dei provvedimenti tributari e tariffari prima dell'approvazione del bilancio di previsione, è dato atto pertanto che le tariffe approvate con il presente provvedimento decorrono dal 01/01/2016, in quanto approvate prima dell'adozione del bilancio 2016 e nei termini previsti dal protocollo d'intesa di finanza locale;

Richiamato il parere espresso dalla Ripartizione II – Affari Istituzionali della Regione Autonoma T.A.A. In data 10 dicembre 2013 prot. n. 25720, il quale con riferimento alla competenza in materia tariffaria evidenzia che:

- la legge regionale, a differenza di quella nazionale, non riserva al consiglio comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, che conseguentemente viene attribuita alla giunta comunale in virtù della propria competenza residuale;
- la determinazione tariffaria consiste in un atto amministrativo a carattere generale, privo della natura normativa attribuibile ad un regolamento vero e proprio;

Ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di dover ora procedere all'approvazione della rideterminazione delle tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis comunali determinate con le deliberazioni n. 76 di data 23/12/1998 e n. 35 di data 25/07/2001 del Consiglio comunale, a decorrere dal 01/01/2016, secondo la tabella di seguito riportata:

TARIFFA ORARIA UNDER 18 (per campo libero da prenotazioni)	Euro 1,00
TARIFFA ORARIA UNDER 18 (con adulto socio o non socio)	Euro 0,50
TARIFFE ORARIE ESTIVE	
Quota socio – socio	Euro 8,00
Quota socio - minore	Euro 4,00
Quota socio – non socio	Euro 10,00
Quota non socio – non socio	Euro 12,00
Quota non socio - minore	Euro 6,00
Quota luce	Euro 2,50
TARIFFE ORARIE INVERNALI	
Quota socio – socio	Euro 13,00
Quota socio - minore	Euro 6,50
Quota socio – non socio	Euro 15,00
Quota non socio – non socio	Euro 17,00
Quota non socio - minore	Euro 8,50

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce disciplina generale delle tariffe bensì approva aliquote per la fruizione di servizi di carattere sportivo;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPRG, 1 febbraio 2005 n.

3/L;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPRG, 1 febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- dott.ssa Loredana Bertola, Responsabile del Servizio alla Comunità in data 10.03.2016 per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- dott.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 10.03.2016, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Vista la L.R. 4.01.1993, n. 1 e ss.mm. ed integrazioni;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e con decorrenza 01/01/2016, le tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis comunali siti in Mori Vecchio di Mori, da applicare ai servizi a domanda individuale, gestiti dall'A.S.D. TENNIS CLUB MORI secondo quanto stabilito dal Contratto di appalto per la gestione dei campi da tennis in Mori dal 01.07.2012 al 30.06.2018, Rep. 1122 Atti pubblici Segretario comunale, di data 11.07.2013, così come di seguito stabilite:

TARIFFA ORARIA UNDER 18 (per campo libero da prenotazioni)	Euro 1,00
TARIFFA ORARIA UNDER 18 (con adulto socio o non socio)	Euro 0,50
TARIFFE ORARIE ESTIVE	
Quota socio – socio	Euro 8,00
Quota socio - minore	Euro 4,00
Quota socio – non socio	Euro 10,00
Quota non socio – non socio	Euro 12,00
Quota non socio - minore	Euro 6,00
Quota luce	Euro 2,50
TARIFFE ORARIE INVERNALI	
Quota socio – socio	Euro 13,00
Quota socio - minore	Euro 6,50
Quota socio – non socio	Euro 15,00
Quota non socio – non socio	Euro 17,00
Quota non socio - minore	Euro 8,50

2. DI DARE ATTO che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del DPRG 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 60 giorni, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per

motivi di legittimità, entro 120 giorni; ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

* * *

RITENUTO inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L, per poter consentire l'applicazione delle nuove tariffe a fare data dal 01/01/2016;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

AS/cr



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 191
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Modifica del piano tariffario per i servizi cimiteriali dall'anno 2017

L'anno duemilasedici addì ventinove
del mese di dicembre alle ore 14.30
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|------------------|-------------|
| 1. | BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. | BIANCHI FLAVIO | - ASSESSORE |
| 3. | CALABRI ALICE | - ASSESSORE |
| 4. | CALIARI ROBERTO | - ASSESSORE |
| 5. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 6. | MAZZUCCHI NICOLA | - ASSESSORE |

Assenti i signori:

///

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Stefano Barozzi

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

COMUNE di MORI
SERVIZIO alla PERSONA



2016

TARIFFARIO PER SERVIZI E CONCESSIONI CIMITERIALI

DALL'ANNO 2017

DESCRIZIONE SERVIZI	TARiffe 2015 E 2016	TARiffe DAL 2017
Trasporto funebre nell'ambito del territorio comunale (effettuato da ditte accreditate nel territorio comunale) – tariffa massima	€ 360,00	€ 360,00
Inumazione in campo comune o di mineralizzazione	€ 260,00	€ 260,00
Tumulazione in tomba di famiglia	€ 240,00	€ 250,00
Tumulazione in loculo salma	€ 240,00	€ 250,00
Tumulazione in celletta	€ 120,00	€ 120,00
Esumazione ordinaria	€ 125,00	€ 125,00
Esumazione straordinaria	€ 300,00	€ 350,00
Estumulazione ordinaria	€ 125,00	€ 125,00
Estumulazione straordinaria	€ 180,00	€ 200,00
Cremazione salme	€ 500,00	€ 500,00
Cremazione resti mortali	€ 250,00	€ 250,00
Dispersione delle ceneri	€ 35,00	€ 35,00
Servizio demolizione e smaltimento lapide o lastra di chiusura loculo	€ 45,00	€ 50,00
Affidamento familiare delle urne cinerarie, annotazioni conseguenti al cambio del luogo di conservazione delle urne cinerarie	€ 35,00	€ 40,00
Autorizzazione perimetrazione "giardino", posa lapide e monumento in genere	€ 50,00	€ 50,00
Deposito provvisorio art. 52 c. 1 R.C.P.M.C.	€ 10,00 al giorno	€ 10,00 al giorno
Art. 32 c. 1 lett. h) R.C.P.M.C. – non residenti	(*)	(*)
DESCRIZIONE CONCESSIONI		
Concessione ventennale loculo salma areato, con fornitura lastra frontale	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Concessione ventennale celletta con fornitura lastra frontale	€ 415,00	€ 500,00
Concessione celletta (quota aggiuntiva per ogni defunto oltre il primo)	€ 260,00	€ 260,00
Art. 32 c. 1 lett. h) R.C.P.M.C. – non residenti	(*)	(*)
NOTE		
(*) maggiorazione del 40% delle tariffe indicate		
(**) applicazione sul prezzo base di uno sconto di 1/20 della tariffa per ogni anno intero già trascorso dall'inizio della concessione		



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 152
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Definizione dei diritti di segreteria per l'emissione della carta di identità elettronica (CIE) ed in formato cartaceo.

L'anno duemiladiciassette addì ventitre
del mese di novembre alle ore 11.00
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|------------------|-------------|
| 1. | BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. | BIANCHI FLAVIO | - ASSESSORE |
| 3. | CALABRI ALICE | - ASSESSORE |
| 4. | CALIARI ROBERTO | - ASSESSORE |
| 5. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 6. | MAZZUCCHI NICOLA | - ASSESSORE |

Assenti i signori: Nicola Mazzucchi

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Stefano Barozzi
nella sua qualità di Sindaco
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.M. del 25 maggio 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con il quale è stato determinato l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova carta di identità elettronica;

Viste le modalità tecniche di emissione della CIE, disciplinate dal D.M. 23 dicembre 2015 adottato in applicazione dell'art. 10, c. 6 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78;

Dato atto che:

- con il decreto del 25 maggio 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 139 del 16 giugno 2016, è stato determinato l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova Carta d'identità elettronica (CIE) in euro 16,79 (euro 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) per il ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
- le istruzioni relative al pagamento del citato importo sono indicate nella circolare del Ministero dell'Interno d.d. 04 luglio 2016, n. 11;

Preso atto che l'art. 2, c. 15, della L. 15 maggio 1997, n. 127, consente ai comuni, che non versino in situazioni strutturalmente deficitarie, di provvedere alla soppressione o riduzione di diritti di segreteria previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale. La Giunta Comunale deve esprimersi sulla riscossione dei diritti di segreteria soltanto nel caso si voglia cambiare il precedente deliberato;

Considerata l'opportunità di ridurre, per una quota minima, l'importo dei diritti al fine di non creare disagi per il pagamento di importi non interi, si propone di adeguare l'entità dei diritti di segreteria e di individuare i seguenti costi per i cittadini:

- per il primo rilascio e rinnovo: si propone di diminuire i costi dei diritti di segreteria da € 0,26 ad € 0,25;
- per rilascio di un duplicato: si propone di diminuire i costi dei diritti di segreteria da € 0,26 ad € 0,19;

Ravvisata inoltre la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di adottare per tempo gli accorgimenti gestionali conseguenti in vista della partenza dell'emissione della Carta di Identità

Elettronica;

Vista la L.R. 4.01.1993, n. 1 e ss.mm. ed integrazioni;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- dott. Denis Bertolini, Responsabile del Servizio alla Persona in data 16/11/2017, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- dott.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 22/11/2017, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. **DI RIDURRE**, per quanto meglio espresso in premessa, i costi fissi dei diritti di segreteria per il rilascio delle carte di identità rispettivamente da € 0,26 a € 0,25 per quanto riguarda il primo rilascio e rinnovo e da € 0,26 a € 0,19 per quanto riguarda il rilascio del duplicato;
2. **DI APPLICARE** il costo delle nuove carte di identità elettroniche a carico del cittadino comprensivo anche dei diritti di segreteria e diritti fissi come di seguito indicato:
 - per il primo rilascio o rinnovo: € 22,20;
 - per il rilascio del duplicato: € 27,30
3. **DI RIDETERMINARE** conseguentemente il costo delle carte di identità cartacee a carico del cittadino come di seguito indicato:
 - per il primo rilascio o rinnovo: € 5,41;
 - per il rilascio del duplicato: € 10,51
4. **DI DARE ATTO** che gli introiti, per ogni carta di identità rilasciata, saranno imputati sui capitoli di entrata del PEG 2017/2019, esercizio 2017 come di seguito specificati:
 - al cap. 320, Piano Finanziario 3.01.02.01.032 per € 0,25 (€ 0,19 in caso di duplicato);
 - al cap. 315, Piano Finanziario 3.01.02.01.032 per € 5,16 (€ 10,32 in caso di duplicato);

- al cap. 3028 Piano Finanziario 9.02.03.01.001 per € 16,79 (sia per la prima emissione che per il duplicato);
5. **DI EVIDENZIARE** che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di adottare per tempo gli accorgimenti gestionali conseguenti in vista della partenza dell'emissione della Carta di Identità Elettronica, prevista per il prossimo 30 ottobre 2017;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

DB/cr



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe di compartecipazione alle spese per utilizzo di impianti sportivi comunali.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto
del mese di febbraio alle ore 19:07
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. BAROZZI STEFANO	- SINDACO
2. BATTOCCHI PAOLO	- CONSIGLIERE
3. BERTOLINI CRISTIAN	- "
4. BERTOLINI NICOLA	- "
5. BIANCHI BRUNO	- "
6. BIANCHI FLAVIO	- "
7. CALABRI ALICE	- "
8. CALIARI ROBERTO	- "
9. CAPRONI PATRIZIA	- "
10. CIAGHI VINCENZO	- "
11. COLPO RENZO	- "
12. DEPRETTO PAOLA	- "
13. MARZARI FIORENZO	- "
14. MAZZUCCHI NICOLA	- "
15. MOIOLA CRISTIANO	- "
16. SILLI LUCIA	- "
17. SOSI ALESSANDRO	- "
18. TONETTA MASSIMO	- "

Assenti i signori: Caliari Roberto, Caproni Patrizia, Silli Lucia

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Fiorenzo Marzari
nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 11 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli impianti sportivi comunali sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività;
- l'Amministrazione Comunale sostiene ingenti spese per la gestione degli impianti sportivi comunali e le entrate derivanti dalla riscossione delle tariffe per l'uso degli stessi, ove previste, sono finalizzate ad assicurare una copertura, sia pure parziale, delle spese di gestione;
- la legge provinciale n. 36/1993, *Legge quadro in materia di finanza locale*, art. 9, espressamente prevede che “*La politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi. (...)*”;

Ricordato che:

- il Regolamento comunale delle commissioni consultive, istituzionali e speciali, art. 2, comma 2, stabilisce che: "Le Commissioni svolgono attività consultive, propositive, di espressione di pareri su argomenti di interesse comunale, per lavori preparatori di provvedimenti amministrativi che richiedano indagini complesse.";
- il Regolamento comunale per la costituzione e funzionamento della commissione comunale per lo sport, art. 2, altresì recita: "La commissione comunale per lo sport ha il compito di: - sovrintendere al miglior uso e mantenimento delle strutture sportive comunali e convenzionate; (...)" ;
- sulla scorta delle disposizioni provinciali e nel rispetto del principio di economicità dell'attività dell'Amministrazione comunale, la Commissione comunale per lo Sport ha il compito, tra l'altro, di mettere a punto una proposta tariffaria per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, al fine di recuperare in parte le spese sostenute dal Comune per la gestione e per le utenze;

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 26 di data 10/03/2016 con la quale sono state approvate, con decorrenza 01/01/2016, le tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis comunali da applicare ai servizi a domanda individuale, gestiti dall'Associazione TENNIS CLUB MORI A.S.T. secondo quanto stabilito dal contratto di appalto per la gestione dei campi da tennis in Mori dal 01/07/2012 al 30/06/2018, Rep. 1122 Atti pubblici del Segretario Comunale;

Preso atto che la stessa Associazione TENNIS CLUB MORI A.S.T. con comunicazione di data 04/10/2017, agli atti sub prot. n. 19119, ha proposto all'Amministrazione comunale la

possibilità di ospitare altre discipline sportive presso il campo da tennis coperto al fine di un maggiore e più efficiente utilizzo temporale della struttura in oggetto, ed in particolare per il gioco del calcetto per il quale sono già previste le porte da gioco e le segnalazioni di misura del campo, ipotizzando che vengano stabilite delle tariffe di utilizzo quali introiti da valorizzare per una migliore promozione dell'attività da parte del gestore;

Evidenziato quindi che la Commissione comunale per lo sport, nominata con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 di data 28.10.2015, nella seduta di data 8 novembre 2017, ha affrontato la tematica della possibilità di utilizzo del campo comunale da tennis coperto per il gioco del calcetto oltre alla gestione del velodromo comunale, proponendo le relative tariffe di partecipazione alle spese sia per il gioco del calcetto nel campo da tennis comunale coperto (calcio a 5, calcio a 6 o simili) sia per il velodromo comunale;

Preso atto che la Commissione comunale per lo sport ha ritenuto di proporre le seguenti tariffe orarie:

CAMPO DA TENNIS COPERTO

Tariffa oraria di utilizzo : Euro 30,00

VELODROMO

Tariffa oraria per singola persona : Euro 5,00

Tariffa oraria per società : Euro 30,00

Preso atto atto che per la determinazione delle suddette tariffe di utilizzo rispettivamente del campo da tennis coperto e del velodromo comunale la Commissione per lo Sport si è avvalsa del confronto con altre realtà comunali di dimensioni ed ambiti similari;

Ritenuto opportuno confermare la modalità dell'utilizzo gratuito del velodromo a favore delle Società ciclistiche residenti in occasione della pratica di attività a favore dei giovani (under 18);

Precisato che tali tariffe sono da intendersi comprensive di Iva e sono da considerarsi fissate per qualsiasi tipo di singolo o associazione/società sportiva richiedente, senza distinzione di sorta;

Ritenuto di condividere la proposta formulata dall'Assessore allo Sport di concerto con la Commissione comunale per lo sport, ed approvare quindi le tariffe di partecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo del campo da tennis coperto e del velodromo comunale,

così come formulate dalla Commissione stessa in quanto ritenute congrue e adeguate, a
compartecipazione di parte delle spese da sostenersi per garantire i servizi necessari per l'utilizzo,
da parte dei cittadini singoli ed associati, del velodromo e dei campi da tennis comunali;

Richiamato :

- l'articolo 172 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in base al quale al bilancio di previsione sono
allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe,
le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i
tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di
copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27,
comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 ed in ultimo l'art. 1, comma 169, della Legge
27/12/2006 n. 296, in forza del quale il termine previsto per deliberare le tariffe dei servizi
pubblici locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- il D.M. 29/11/2017 con il quale viene prorogato formalmente il termine per la deliberazione
del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli Enti locali al 28/02/2018;

Atteso che le tariffe suindicate assumono validità a partire dal 01 luglio 2018, data entro la
quale gli uffici competenti ne daranno adeguata informazione alla cittadinanza, alle associazioni
sportive locali, nonché pubblicità sul sito comunale;

Evidenziato che entro la stessa data con successivi separati provvedimenti verranno
determinate le modalità di gestione e di utilizzo degli impianti in oggetto;

Dato atto che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà
autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito delle due strutture sportive comunali in oggetto,
velodromo e campo da tennis coperto, in relazione ad iniziative di particolare rilievo sportivo e/o
sociale;

Precisato che l'adozione delle tariffe di cui alla presente deliberazione rientra nella
competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Testo unico delle leggi
regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1
febbraio 2005 n. 3/L) quale atto di indirizzo politico/amministrativo, mentre sono demandate alla
Giunta comunale le eventuali modifiche da apportare alle tariffe, così come previsto dallo Statuto
comunale, art. 33, comma 1, lett. d), il quale è stato approvato e da ultimo modificato
rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 35 dd.18.05.1994 e n. 28 dd. 02.07.1998;

Visti gli articoli 14, 51, 54 e 56 della L.R. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 56, comma 1° - della L.R. 4.1.1993 n. e ss.mm., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione rispettivamente da:

- Dott. Loredana Bertola Responsabile del Servizio alla Comunità in data 22/01/2018, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- Dott. Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario, in data 24/01/2018, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con votazione unanime su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni esposte in premessa, le seguenti tariffe di partecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo del campo da tennis coperto sito presso l'area campi da tennis comunali, Via S. Giovanni n. 20, a Mori, e del velodromo comunale sito presso l'impianto sportivo di Via Lomba n. 23:

CAMPO DA TENNIS COPERTO

Tariffa oraria di utilizzo : Euro 30,00

VELODROMO

Tariffa oraria per singola persona : Euro 5,00

Tariffa oraria per A.S.D./società sportiva : Euro 30,00

Utilizzo gratuito a favore delle Società ciclistiche residenti in occasione della pratica di attività a favore dei giovani (under 18);

2. **DI STABILIRE** che le tariffe di cui al punto 1. sono comprensive di Iva;
3. **DI STABILIRE** che le tariffe di cui al punto 1.) assumono validità dal 01 luglio 2018 e che entro la stessa data con successivi separati provvedimenti verranno determinate le modalità di gestione e di utilizzo degli impianti oggetto del presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO** che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà

autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito delle palestre comunali in relazione ad iniziative di particolare rilievo sportivo e/o sociale;

5. DI DARE ATTO che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 11.

* * *

AS/et



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto
del mese di febbraio alle ore 19.07
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. BAROZZI STEFANO	- SINDACO
2. BATTOCCHI PAOLO	- CONSIGLIERE
3. BERTOLINI CRISTIAN	- "
4. BERTOLINI NICOLA	- "
5. BIANCHI BRUNO	- "
6. BIANCHI FLAVIO	- "
7. CALABRI ALICE	- "
8. CALIARI ROBERTO	- "
9. CAPRONI PATRIZIA	- "
10. CIAGHI VINCENZO	- "
11. COLPO RENZO	- "
12. DEPRETTO PAOLA	- "
13. MARZARI FIORENZO	- "
14. MAZZUCCHI NICOLA	- "
15. MOIOLA CRISTIANO	- "
16. SILLI LUCIA	- "
17. SOSI ALESSANDRO	- "
18. TONETTA MASSIMO	- "

Assenti i signori: Caliari Roberto, Silli Lucia

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Fiorenzo Marzari

nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 13 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Vista la propria precedente deliberazione n. 3 di data 02 marzo 2017 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’I.M.I.S. In vigore dal 1° gennaio 2017, da ultimo modificato con deliberazione n. 3 di data 28 febbraio 2018;

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

Rilevato che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;

Preso atto che per l’abitazione principale, la citata legge provinciale ha fissato delle detrazioni d’imposta personalizzate per ogni Comune, detrazione che per il Comune di Mori è pari a €. 318,67. Pur essendo prevista dalla normativa provinciale la possibilità di aumentare tale

detrazione anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta, si ritiene di confermare l'importo stabilito in legge in quanto l'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale riguarda solo le abitazioni di lusso di categoria catastale A1, A8 e A9;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 07.05.2015;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Rilevato che la Provincia Autonoma di Trento si è impegnata ad incrementare lo stanziamento del fondo di solidarietà per complessivi 13,5 milioni di euro pari al costo stimato della manovra IMIS riferita alle attività produttive, nonché a stanziare le risorse da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alle abitazioni principali, all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali ed alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati", all'esenzione delle Onlus e delle cooperative sociali, nonché all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;

Ritenuto inoltre di confermare anche per il 2018 l'agevolazione per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera e) della citata legge provinciale n.14 di data 30 dicembre 2014, fissando per tale fattispecie l'aliquota ridotta nella misura dello 0,35 per cento;

Dato atto, che l'applicazione della sopracitata agevolazione comporta per il bilancio un minor gettito stimato in Euro 74.600,00, che viene finanziato dal Comune con risorse proprie;

Ritenuto quindi di proporre al Consiglio Comunale l'applicazione di aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per il 2018 nelle seguenti misure:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	€. 318,67	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo	0,35%		

grado (per un solo fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Dato atto, che l'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso dell'ufficio tributi, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2018 stimato in Euro 1.895.000,00 (comprensiva del gettito relativo agli immobili di categoria catastale D);

Dato atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 commi 1, 2 e 3 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14 le nuove aliquote, detrazioni e deduzioni trovano applicazione dal 1° gennaio 2018, in quanto adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 fissato dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale sottoscritto in data 10.11.2017, per il corrente esercizio in conformità alla proroga fissata dalla normativa nazionale. Con Decreto del Ministero dell'Interno di data 29/11/2017 pubblicato sulla G.U. n.285 del 06/12/2017 tale termine è fissato al 28 febbraio 2018, successivamente spostato al 31/03/2018 con D.L. del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPReg. 1°febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- rag. Linda Dalbosco, Responsabile del Servizio Tributi in data 06/02/2018, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- d.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 09/02/2018, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 3 (Bertolini Nicola, Colpo Renzo e Marzari Fiorenzo) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- DI DETERMINARE**, per quanto meglio espresso in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice – IM.I.S. per l'anno di imposta 2018:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	€. 318,67	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un solo fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri	0,895%		

immobili non compresi nelle categorie precedenti			
--	--	--	--

2. **DI STABILIRE** che, in base alla normativa provinciale, la detrazione per le **abitazioni principali** per le categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso), è fissata in **Euro 318,67** e che la deduzione di imponibile (applicata alla rendita catastale non rivalutata) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00 è fissata in **€. 1.500,00**;
3. **DI STABILIRE** che l'**aliquota ridotta dello 0,35** per cento per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale è fissata per un solo fabbricato abitativo e si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7. Per fruire dell'agevolazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, la comunicazione prevista dall'art.5 comma 5 del vigente regolamento;
4. **DI DARE ATTO**, che ove non modificate con deliberazione consiliare, le aliquote determinate per il 2018, rimangono in vigore per gli anni successivi;
5. **DI CONFERMARE**, la scadenza per il versamento dell'IM.I.S. per il periodo di imposta 2018, in unica rata al 16 dicembre, eliminando l'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno;
6. **DI DARE ATTO**, che il gettito stimato derivante dall'applicazione delle determinazioni di cui al presente provvedimento e dalla disciplina regolamentare è pari ad Euro 1.895.000,00;
7. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
8. **DI DARE ATTO**, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di procedere all'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2018;

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 3 (Bertolini Nicola, Colpo Renzo e Marzari Fiorenzo) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Aggiornamento importi spese di accertamento, procedimento e notificazione per violazioni alle norme dl Codice della strada e di altri illeciti amministrativi effettuate a mezzo posta, messi notificatori, pec.
----------	--

L'anno duemila**ventuno** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **15:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 201, comma 3 del D.Lgs. 30.04.1992 recante "Nuovo Codice della Strada" dispone che "*... alla notificazione si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, del funzionario che ha accertato la violazione..omissis..ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale*";
- che l'art. 14, comma 1 della Legge n. 689/1981, in merito ai verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, prevede la possibilità di applicare le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia di notificazione;
- che la Legge n. 892/1982 recante "Notificazione di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari" prevede altresì l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- che l'art. 201, comma 1 del citato D.Lgs n. 285/1992, stabilisce che "*qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata...omissis...il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati all'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento*";
- che il comma 4 del citato art. 201 prevede che le spese di accertamento e notificazione siano poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- che analoga disposizione è contenuta nell'art. 16, comma 1, della Legge n. 689/81 per le sanzioni amministrative diverse dal Codice della strada;
- che ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265 e dell'art. 201 del codice della strada, nel caso in cui il primo tentativo di notificazione tramite servizio postale non sia andato a buon fine, è possibile esperire un secondo tentativo tramite i messi comunali del luogo di residenza del soggetto al quale deve essere notificato l'atto giudiziario;
- che, nel caso di notificazione tramite messi comunali, l'ufficio di appartenenza richiede alla pubblica amministrazione che si è avvalsa del servizio di notifica il rimborso delle spese come previsto dalla legge n. 265 del 3 agosto 1999 e dal Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2006;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero Interministeriale 18 dicembre 2017 "Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della strada, tramite posta elettronica certificata" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 12 del 26/01/2018;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/1500/18/127/9 del 20/02/2018, che ha fornito istruzioni operative sull'applicazione del decreto predetto;

Preso atto che:

- la disciplina derivante dalle fonti suddette si applica al procedimento di notificazione dei verbali di contestazione redatti dagli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada e pone in capo agli organi stessi alcuni adempimenti relativi alla notificazione dei verbali, in particolare, l'obbligo di notificazione via PEC quando il destinatario sia un soggetto fisico o giuridico, dotato di domicilio digitale;
- la notifica via PEC risulta essere obbligatoria sia quando l'autore della violazione abbia fornito un valido indirizzo PEC all'organo precedente in occasione della contestazione dell'infrazione stradale, sia quando il trasgressore sia comunque dotato di PEC, ancorché non comunicata, in quanto la norma prevede che gli organi di polizia interessati siano tenuti a verificare se il destinatario della notifica ne sia dotato, accedendo ai pubblici registri per notificazioni e comunicazioni elettroniche a cui abbiano accesso;

Considerato che:

- la Corte Costituzionale con sentenza n. 346 del 23/09/1998, in tema di notifica atti a mezzo posta, ha stabilito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD);

- la Legge n. 31 del 28/02/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata comunicazione di avvenuta notifica (CAN);

- Poste Italiane, ottemperando a quanto sopra previsto, al verificarsi del caso provvedono all'invio della CAN o della CAD applicando la tariffa in vigore dal 10 giugno 2019 che prevede un costo forfettario di € 9,50 comprensivo del costo delle eventuali raccomandante CAD e CAN;

- la sopraccitata normativa sulla notificazione a mezzo PEC stabilisce che per tale forma di notificazione non sono dovute le spese di notificazione, ma solo quelle di procedimento;

Considerato che tra le spese di procedimento/accertamento di cui sopra si è detto, devono essere inclusi i costi di stampati, cartucce o nastri per stampanti, costi per il data entry, costi di acquisto e manutenzione per apparecchiature per la rilevazione delle violazioni al Codice della strada, modulistica per integrazione e controllo dati, estrazione copie degli atti, documentazione fotografica per la contestazione di alcuni tipi di violazione al Cds che per le altre;

Tenuto conto altresì che ai suddetti costi si devono aggiungere quelli relativi agli abbonamenti e consultazione delle banche dati (Motorizzazione Civile, ACI-PRA), in uso al Servizio di Polizia Locale al fine di procedere all'individuazione degli intestatari dei veicoli, i cui prezzi sono periodicamente aggiornati;

Constatato che, alla luce della nuova normativa in materia di notificazione via PEC, risulta necessario individuare anche i costi procedurali applicabili a questo tipo di notificazione tenendo presente che in tal caso non sono applicabili i costi postali e i costi di stampa verbale, mentre restano fermi tutti gli altri costi individuabili in relazione a tale procedimento, a titolo esemplificativo, il data entry, le visure presso le banche dati, l'abbinamento dei pagamenti, le spese relative al tentativo di notificazione dopo il primo, ecc.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 3 marzo 2011 con la quale venivano stabilite le spese procedurali e di accertamento da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazione al Codice della strada, di violazioni diverse dal codice della strada e delle ordinanze ingiunzioni di competenza comunale a carico dei soggetti responsabili, per un importo di € 8,00;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 11 di data 23 febbraio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato di affidare a Trentino Riscossione Spa la riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni pecuniarie e la gestione delle procedure sanzionatorie della Polizia Locale relative al Codice della strada e delle sanzioni diverse dal codice della strada e che l'introito di detti importi viene rendicontato da Trentino Riscossioni Spa;

- Trentino Riscossioni Spa, proponendosi quale gestore unico delle procedure sanzionatorie per tutti i Corpi e Servizi di Polizia Locale del Trentino, prevede spese procedurali identiche su tutto il territorio provinciale, anche con lo scopo di perseguire economie di scale a favore dell'utente finale, quantificate per ogni verbale notificato in Italia relativo a violazioni al Codice della strada, a violazioni di altri illeciti amministrativi ed a ordinanze ingiunzione di pagamento di competenza comunale in € 3,80;

- per la notifica di sanzioni amministrative all'estero, Trentino Riscossioni Spa ha determinato il costo per le spese di accertamento e notificazione in € 25,00 (IVA esclusa);

Ritenuto pertanto necessario, in virtù di tali principi, adeguare gli importi delle spese di accertamento, procedimento e notificazione per violazioni alle norme del Codice della strada ed altri illeciti amministrativi effettuate a mezzo posta, messi notificatori e pec come sotto riportato, dando atto che le spese della notifica postale saranno automaticamente aggiornate senza ricorso

ad ulteriore provvedimento nel caso che per la stessa dovesse essere disposto, con provvedimento governativo, un ulteriore incremento:

- 1) per l'Italia (notifica tramite atto giudiziario e messi):
 - a. spese di notificazione (postali): attualmente € 9,50
 - b. spese di accertamento: € 3,80
- 2) per l'Italia (notifica tramite PEC):
 - a. spese di accertamento: € 3,80
- 3) per l'estero: attualmente € 25,00 + IVA

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la Legge 21 novembre 1981, n. 689;

Vista la Legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 3 ottobre 2006;

Visto il Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 "Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della strada, tramite posta elettronica certificata" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 26/01/2018;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, ed allegati alla proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole,

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, per i motivi descritti in narrativa ed in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali, che a partire dall'attivazione del servizio da parte di Trentino Riscossioni Spa, le spese di accertamento/procedimento e notifica dei verbali di violazione amministrative da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazioni amministrative al Codice della strada, violazioni diverse dal Codice della strada e ordinanze ingiunzione da notificarsi e da porre a carico dei soggetti responsabili, per il recupero dei costi aggiuntivi sostenuti dall'ente per la definizione dei relativi procedimenti, sono così definite:
 - 1) per l'Italia (notifica tramite atto giudiziario e messi):
 - a. spese di notificazione (postali): attualmente € 9,50
 - b. spese di accertamento: € 3,80
 - 2) per l'Italia (notifica tramite PEC):
 - a. spese di accertamento: € 3,80
 - 3) per l'estero: attualmente € 25,00 + IVA .
2. **DI DARE ATTO** che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero, quale ammontare delle spese complessive d'accertamento/procedimento e notifica relativo ad ogni singolo verbale per violazioni al Codice della strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzioni di competenza comunale, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative da parte di Trentino Riscossioni Spa, e sarà successivamente introitato sullo specifico capitolo di pertinenza al piano finanziario 3.02.00.
3. **DI STABILIRE** che la spesa dell'affrancatura della notifica postale verrà automaticamente aggiornata, senza ricorso ad ulteriore provvedimento, nel caso che per la stessa dovesse essere disposto, con provvedimento governativo, un ulteriore incremento.

4. **DI REVOCARE**, a partire dall'attivazione del servizio di gestione delle procedure sanzionatorie della Polizia Locale da parte di Trentino Riscossioni Spa la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 3 marzo 2011.
5. **DI DARE ATTO** che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Con votazione unanime favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 97 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Deliberazione di giunta comunale n. 90 di data 11 agosto 2022: "Approvazione di una convenzione con la Cooperativa Sociale Il Sorriso di Trento per la realizzazione del Servizio di Assistenza all'infanzia nella Formula degli asili nido familiari o Tagesmutter per il periodo dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2025." Modifica della carta dei servizi socio-educativi con modifiche agli allegati D ed E in attuazione della nuova convenzione.
----------	--

L'anno duemila**ventidue** addì **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **16:20** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

ELENA BERTI	Assessore
-------------	-----------

Assiste il Vice Segretario Comunale MAURA GOBBI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



CARTA DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

ALLEGATO E SISTEMA TARIFFARIO

SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETTA DI FREQUENZA

Per la frequenza al Nido d'infanzia l'utente è tenuto a corrispondere un retta mensile costituita da una quota giornaliera e da una quota fissa mensile.

La quota giornaliera dovrà essere corrisposta considerando le effettive giornate di presenza del bambino al Nido d'infanzia. A tal fine la presenza si considera maturata se il bambino era presente all'appello mattutino.

La quota fissa dovrà essere corrisposta mensilmente indipendentemente dalla frequenza, e verrà applicata dal primo giorno di frequenza programmata, prescindendo dal tempo di presenza nella giornata. Per il primo mese essa è dovuta nella misura della metà dell'importo normalmente determinato.

Per l'ammissione al servizio sono stabilite le tariffe intere per la quota fissa mensile pari ad € 400,00 e per la quota giornaliera pari ad € 3,00, applicate per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni.

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto a tali quote intere di partecipazione è necessario presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia.

Per i bambini già frequentanti il Servizio la retta dovuta viene rideterminata prima dell'inizio di ogni anno educativo (quindi entro il mese di agosto di ciascun anno), sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF. Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto ad ottenere la relativa dichiarazione ICEF, il Comune provvederà ad applicare le tariffe intere. Nel caso le famiglie provvedano in data successiva a quella indicata, l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal primo giorno del mese successivo a quello della domanda di aggiornamento.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie è stabilita una base di calcolo compresa tra € 80,00 ed € 400,00 per la quota fissa mensile, e compresa tra € 2,00 ed € 3,00 per la quota giornaliera, con scaglioni rispettivamente di € 1,00 e di € 0,10.

Le tariffe intere per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,30.

Le tariffe minime per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

Per i fruitori del servizio di Nido d'infanzia in modalità part - time la retta giornaliera e la retta mensile vengono decurtate del 30%.

In caso di assenze per malattie certificate e consecutive superiori a 15 giorni lavorativi, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%. Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile, riferita al mese di rientro al servizio.

Nel caso di frequenza del Nido d'infanzia da parte di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

E' prevista la frequenza gratuita al Nido d'infanzia, in via temporanea, per i bambini per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del reddito di garanzia.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La retta mensile dovrà essere regolarmente pagata entro la fine del mese successivo, con le seguenti modalità alternative:

- addebito diretto sul proprio c/c bancario, previa consegna al Comune del modulo SEPA in originale debitamente compilato;
- pagamento tramite PAGOPA.

In caso di errore nell'addebito della retta mensile si può presentare segnalazione con le modalità di cui all'allegato A.

SERVIZIO DI NIDO FAMIGLIARE - TAGESMUTTER

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo ordinario è pari a € 4,00/ora ed è erogato alle famiglie che non chiedono le agevolazioni tramite presentazione della dichiarazione ICEF, o che non hanno diritto a tali agevolazioni.

Per la fruizione del Nido familiare – servizio Tagesmutter è riconosciuto l'accesso ad un contributo maggiorato per l'abbattimento della tariffa oraria praticata da organismi accreditati per lo svolgimento di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Per poter usufruire di un contributo maggiorato rispetto a quello ordinario è necessario aver ottenuto la dichiarazione ICEF valevole per l'anno educativo in corso e aver barrato l'opzione nell'apposita sezione della richiesta di sussidio compilata nel portale SERVIZI AL CITTADINO sul sito del Comune di Mori.

Ai fini della determinazione del contributo maggiorato è stabilita una base di calcolo compresa tra € 4,00/ora ed € 7,00/ora, con scaglioni di € 0,50.

Il contributo orario ordinario si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,30. Il contributo orario maggiorato massimo si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

Per i bambini portatori di handicap fisico, psichico, sensoriale per i quali sia stabilito un servizio individualizzato da parte della Tagesmutter il Comune potrà aumentare il contributo orario fino al massimo del contributo orario concedibile.

La valutazione verrà effettuata su presentazione di documentazione sanitaria.

L'erogazione del contributo è comunque subordinata all'esistenza di un'adeguata copertura finanziaria.





COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia-urbani-stica e richieste accesso documentali, modifica delle tariffe
----------	---

L'anno duemila**ventitre** addì **tredici** del mese di **aprile** alle ore **16:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Allegato A)				
diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia-urbanistica e richieste accesso documentali, modifica delle tariffe				
PRATICA	NOTE	IMPORTO MINIMO DI LEGGE IN EURO	IMPORTO MASSIMO DI LEGGE IN EURO	NUOVA TARIFFA IN EURO
Certificato di Urbanistica – C.D.U.	fino a 10 particelle	5,16	51,65	10,00
	da 11 a 15 particelle	5,16	51,65	20,00
	da 16 a 30 particelle	5,16	51,65	30,00
	oltre 30 particelle	5,16	51,65	50,00
Certificazioni ed attestazioni richieste da privati in merito a specifiche situazioni urbanistiche ed edilizie (per ogni certificazione)		5,16	51,65	20,00
Certificato di idoneità alloggio		5,16	51,65	20,00
Diritti urbanistici - Nuovi edifici con superficie superiore a 2.000 mq di SUN – Permesso di costruire		15,49	516,46	500,00
Diritti urbanistici - Nuovi edifici con superficie fino a 2.000 mq di SUN – Permesso di costruire		15,49	516,46	250,00
Diritti urbanistici - Riqualificazione urbana ed edilizia artt. 109, 110 e art.111, comma 2 (fase di ricostruzione) della L.P. 15/2015 e ss.mm. e i. - Permesso di costruire		15,49	516,46	250,00
Diritti urbanistici - Ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione edifici esistenti – Permesso di costruire		15,49	516,46	250,00
Diritti urbanistici - Altri interventi residuali previsti dall'art. 80 della L.P. 15/2015 e ss.mm. e i. - Permesso di costruire		15,49	516,46	80,00
Diritti urbanistici - Permesso di costruire in variante		15,49	516,46	80,00
Diritti urbanistici - Permesso di costruire in sanatoria		15,49	516,46	200,00
Diritti urbanistici - Provvedimento in sanatoria				200,00

Piani attuativi – Piani di Lottizzazione fino a 3000 mq Rif. Artt. 49-55 della L.P. 15/2015 e ss.mm. e i.		51,65	516,46	200,00
Piani attuativi – Piani di Lottizzazione oltre 3000 mq Rif. Artt. 49-55 della L.P. 15/2015 e ss.mm. e i.		51,65	516,46	300,00
Comunicazioni attività libere non soggette a titolo edilizio* C.O.L. di cui all' art . 78 c.3 L.P. 15/2015 e ss.mm. e i. (sono escluse dal pagamento le comunicazioni relative ad interventi finalizzati in via esclusiva all'eliminazione delle barriere architettoniche)				25,00
Comunicazioni per opere precarie di cui all'art. 78 c.3 lettera K) L.P. 15/2015 e ss.mm. e i.				30,00
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (C.I.L.A.) art. 78 bis L.P. 15/2015 e ss.mm. e i.				60,00
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) art. 85 L.P. 15/2015 e ss.mm. e i.				60,00
Attestazione elenco pratiche edilizie rilasciate e copie digitali provvedimenti e relativi allegati (per ogni pratica)				10,00
Pareri di massima su qualsiasi tipo di intervento edilizio – Pareri Preventivi (per ogni parere)				50,00
Dichiarazione di inagibilità (art. 93, c.9, L.P. 15/2015)				100,00
Autorizzazioni ai fini della tutela del paesaggio				50,00
Istanza di applicazione sanzione di legge (art. 128 commi 6,7 e 8 L.P. n. 1/2008)				100,00
Segnalazione certificata di agibilità (art. 93 L.P. 15/2015) – S.C.A.G.I.				60,00
Certificazioni di conformità edifici esistenti (art. 93, comma 10, L.P. 15/2015)				30,00
Sopralluogo per rimessa in pristino (art. 129 L.P. 1/2008)				100,00

Concessione per apertura o regolarizzazione accessi carrai				50,00
Volture provvedimenti edilizi				30,00



ORIGINALE

COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica del Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale a decorrere dal 1° gennaio 2023.

L'anno duemilaventitre addì 23 (ventitre) del mese di maggio alle ore 19,21 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. BAROZZI STEFANO	- SINDACO
2. BERTI ELENA	- CONSIGLIERE
3. BERTIZZOLO MARIA	- "
4. BIANCHI BRUNO	- "
5. BONA ERMAN	- "
6. DEPRETTO PAOLA	- "
7. GENTILI AURELIO	- "
8. GOI ERNESTO	- "
9. MAZZUCCHI NICOLA	- "
10. MOIOLA CRISTIANO	- "
11. MURA FILIPPO	- "
12. ORTOMBINA DARIA	- "
13. PEZZARINI CINZIA	- "
14. SARTORI MICHELE	- "
15. SCARABELLO VETTORE SILVANA	- "
16. SILVA FETOSA ROSANGELA	- "
17. TONETTA MASSIMO	- "
18. TRINCO REMO	- "

Assenti i signori: Cinzia Pezzarini – Massimo Tonetta

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora Silvana Scarabello Vettore nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 4.1/2023 dell'ordine del giorno.

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DI VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI LEGATI AL BENEFICIO ECONOMICO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO

	<i>annuale</i>	<i>mensile</i>	<i>giornaliera</i>
<i>Tariffa ordinaria Zona A (art. 29, comma 2)</i>	<i>24,00</i>	<i>5,00</i>	<i>0,70</i>
<i>Tariffa ordinaria Zona B (art. 29, comma 2)</i>	<i>19,20</i>	<i>4,00</i>	<i>0,56</i>
<i>Tariffa ordinaria Zona C (art. 29, comma 2)</i>	<i>12,00</i>	<i>2,50</i>	<i>0,35</i>

Cod.	Tipologia di occupazione	Coefficients of benefit economico		
		<i>annuale</i>	<i>mensile</i>	<i>giornaliero</i>
1	Bar e gelaterie	1,05	1,05	1,05
2	Ristoranti	1,05	1,05	1,05
3	Alberghi	1,05	1,05	1,05
4	Altre attività di somministrazione	1,05	1,05	1,05
5	Cantieri	1,3	1,3	1,3
6	Occupazione per la fornitura di servizi di pubblica utilità vedi artt. 33 e 34			
7	Impianti di ricarica veicoli elettrici	1	1	1
8	Occupazioni dello spettacolo viaggiante			0,072
9	Occupazioni a sviluppo progressivo	1,3	1,3	1,3
10	Attività artigianali o commerciali diverse dalle precedenti, occupazioni residuali e varie senza risvolto economico	1	1	1
11	Occupazioni di suolo legate al commercio di prodotti agricoli o ortofrutticoli di cui all'art. 30, comma 11, euro annui per singola occupazione, zona B (se inferiore a 183 gg. riduzione del 50%)	0,56		0,56
12	Aree destinate alla sosta temporanea di veicoli per particolari manifestazioni od eventi individuati con ordinanza sindacale:			
	Giornaliera fino 4 ore			0,091
	Giornaliera oltre le 4 ore fino ad un max di 12 ore			0,182
13	Posteggi isolati zona A e B	2	2	--
13a	Posteggi isolati zona C	--	--	1

Sintesi delle riduzioni/ maggiorazioni previste dal regolamento per le occupazioni	
occupazione singola inferiore ad 1 mq., art. 26, comma 4	esente
ai sensi dell'art. 29, comma 7, l'importo minimo del canone per il rilascio di una concessione o autorizzazione è pari ad euro	15,00
sottosuolo art. 30, comma 5 riduzione della tariffa ordinaria al	50%
soprassuolo art. 30, comma 5, riduzione della tariffa applicata al	50%
su aree private gravate da diritto di passo pubblico (servitù di pubblico passaggio), art. 30, comma 6, riduzione della tariffa applicata al	50%
per le occupazioni di suolo pubblico, le superfici eccedenti i mille metri quadrati, sono calcolate in ragione del 10% (art. 30 comma 7)	10%
per le occupazioni di suolo strumentali alle attività realizzate con posa di cavi, condutture, impianti di cui all'art. 30, comma 9, riduzione al	50%
per le occupazioni di suolo effettuate da associazioni senza scopo di lucro, art. 30, comma 10, riduzione della tariffa applicata al	50%
occupazioni di suolo utilizzate a sosta veicoli di cui all'art. 32, c. 1, lett. c) riduzione della tariffa applicata al	75%

ALLEGATO C

**DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DI VALUTAZIONE PER
L'ESPOSIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI LEGATI AL BENEFICIO ECONOMICO
DELL'AREA E DELLE TARIFFE**

	annuale	giornaliera
Tariffa ordinaria Zona A (art. 29, comma 2)	24,00	0,70

COEFFICIENTI E TARFFE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

-	Coefficiente beneficio economico dell'area	Tariffe CANONE UNICO			
		fino a 1 mq.	tra 1 e 5 mq.	maggiori di mq. 5 a 8	Superiore a mq. 8
1. PUBBLICITÀ VARIA (art. 17)					

1.1 insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

- fino a 1 mese	1,63	1,14	1,71	2,57	3,42
- fino a 2 mesi	3,25	2,28	3,42	5,13	6,84
- fino a 3 mesi	4,88	3,42	5,13	7,70	10,26
- annuale	0,48	11,52	17,28	25,92	34,56
<i>- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare</i>					

1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa base è maggiorata del 100%

- fino a 1 mese	3,25	2,28	3,42	4,28	5,13
- fino a 2 mesi	6,49	4,54	6,81	8,55	10,26
- fino a 3 mesi	9,75	6,83	10,25	12,83	15,39
- annuale	0,95	22,80	34,20	43,20	51,84

2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI

2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotraniarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie

- per anno solare	0,48	11,52	17,28	25,92	34,56
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	0,95	22,80	34,20	43,20	51,84

2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto

- per veicoli con scritte pubblicitarie fino a mq. 3 tariffa fissa	2,08	49,92
- per veicoli con scritte pubblicitarie per la superficie eccente i 3 mq euro a mq.	0,84	20,16

2.3 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari "camion vela" e auto pubblicitarie con sosta autorizzata (art. 61, comma 2 e 3) si applica la tariffa di cui al precedente punto 1

- per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate	
- qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.	

3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

3.1. per la pubblicità effettuata per conto altri con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie

- fino a 1 mese	4,73	3,31	4,97	7,46	9,94
- fino a 2 mesi	9,45	6,62	9,93	14,90	19,86

- fino a 3 mesi	14,18	9,93	14,90	22,35	29,80
- annuale	1,38	33,12	49,68	74,52	99,36

3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita

- fino a 1 mese	2,37	1,66	2,49	3,73	4,97
- fino a 2 mesi	4,73	3,31	4,97	7,45	9,93
- fino a 3 mesi	7,09	4,96	7,44	11,18	14,90
- annuale	0,69	16,56	24,84	37,26	49,68

4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:

- per ogni giorno	2,96	2,07
-------------------	------	------

5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (art. 27, c. 15)

- Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	16,23	11,36	17,04	25,56	34,08
--	-------	-------	-------	-------	-------

6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 27, comma 11)

- Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	70,83	49,58
---	-------	-------

7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 27, c. 12)

- Per ogni giorno o frazione	35,42	24,79
------------------------------	-------	-------

8. PUBBLICITÀ VARIA

Effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	2,96	2,07
--	------	------

9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

- Per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	8,86	6,20
<i>- il canone per la diffusione di messaggi pubblicitari con impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, su beni ed aree private gravate da servitù di pubblico passaggio, di cui all'art. 27, c. 13, la tariffa base dei precedenti punti 1, 3, 4 e 7, è maggiorata del 10% (art. 27, c. 16).</i>		
<i>- ai sensi dell'art. 29, comma 7, l'importo minimo per il rilascio di una concessione o autorizzazione è pari ad euro</i>		15,00

10. CANONE E SERVIZIO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 36, c. 2)	per i primi 10 giorni	per ogni 5 giorni successivi
---	------------------------------	-------------------------------------

Per ciascun foglio standard di cm. 70x100 o 100x70 o frazione	1,55	0,46
Per ciascun foglio di cm. 100x140 o 140x100 (foglio standard x 2)	3,10	0,92
Per ciascun foglio di cm. 140x200 o 200x140 (foglio standard x 4)	6,20	1,84
Per ciascun foglio di cm. 300x400 (foglio standard x 12)	18,60	5,52
Per ciascun foglio di cm. 600x300 (foglio standard x 24)	37,20	11,04
<i>- per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il canone è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).</i>		
<i>- per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il canone è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).</i>		
<i>- per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il canone è maggiorato del 100% (art. 36, comma 4).</i>		
<i>- qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del canone (art. 36, comma 3).</i>		
- affissioni d'urgenza (art. 39 comma 8): per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del canone del 10% con un minimo di euro		30,00



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 133 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Statuto comunale – Art. 59. Approvazione tariffe di partecipazione alle spese per utilizzo della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII - p.f. 1134/1 in C.C.di Mori.
----------	---

L'anno duemilaventiquattro addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **16:50** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- lo *Statuto comunale*, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26.01.2015;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 29.03.2012, avente ad oggetto “Approvazione criteri e tariffe di compartecipazione alle spese per utilizzo delle palestre comunali.”;

Ricordato che con la deliberazione n. 10 di data 29.03.2012 il Consiglio comunale ha approvato i seguenti criteri e relativa tabella di applicazione in percentuale delle tariffe di compartecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo delle quattro palestre comunali:

Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	200%	200%	200%	200%
Non associati residenti	120%	120%	120%	120%
Ass. non residente adulti	100%	100%	100%	100%
Ass. non residente under 18	80%	80%	80%	80%
Ass. residenti	50%	50%	50%	50%
Ass. residenti ASD no CONI	35%	35%	35%	35%
Ass. residenti ASD adulti CONI	20%	20%	20%	20%
Ass. residente ASD under 18 CONI	10%	10%	10%	10%

nonché le tariffe-base orarie di compartecipazione alle spese relative all'utilizzo delle quattro palestre comunali

- palestre grande presso la scuola elementare di via Scuole
 - palestra piccola presso la scuola elementare di via Scuole
 - palestra presso la scuola media di via Giovanni XXIII
 - palestra presso l'impianto sportivo comunale di via Lomba
- secondo la seguente tabella:

	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Tariffa base	10 €	8 €	4 €	4 €

Ricordato inoltre, che, con la medesima deliberazione, è stato stabilito che le tariffe di cui sopra sono comprensive dell'Iva e approvata la seguente tabella riassuntiva delle tariffe orarie assolute di compartecipazione alle spese (Iva inclusa) per l'utilizzo delle quattro palestre comunali da parte delle otto categorie di richiedenti individuate :

Tipo di associazione	Tariffa palestra scuole medie	Tariffa palestra scuole elementari	Tariffa palestrina scuole elementari	Tariffa palestra via Lomba
Non associati non	20 €	16 €	8 €	8 €

residenti e attività a scopo di lucro				
Non associati residenti	12 €	9,6 €	4,8 €	4,8 €
Ass. non residente adulti	10 €	8 €	4 €	4 €
Ass. non residente under 18	8 €	6,4 €	3,2 €	3,2 €
Altre ass. residenti	5 €	4 €	2 €	2 €
Ass. residenti ASD non nel CONI	3,5 €	2,8 €	1,4 €	1,4 €
Ass. residenti ASD adulti nel CONI	2 €	1,6 €	0,8 €	0,8 €
Ass. residenti ASD under 18 nel CONI	1 €	0,8 €	0,4 €	0,4 €

Considerato che è imminente la sottoscrizione tra le parti, Comune di Mori e A.S.D. Handball Mori, dell'*Atto aggiuntivo al contratto per il servizio di custodia e di pulizia di n. 3 palestre comunali presso la scuola elementare e la scuola media di Mori (CIG 9329156712), Rep. n. 2783 atti privati di data 09.11.2022, per il servizio di custodia e di pulizia della nuova palestra comunale, sita in via Giovanni XXIII, p.f. 1134/1 in c.c. di Mori per il periodo dal 01.12.2024 al 13.07.2025;*

Ricordato che la L.P. n. 36/1993 e ss.mm. *Legge quadro in materia di finanza locale*, art. 9, espressamente prevede che “*La politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi. (...)*”;

Sentito l’Assessore allo Sport, Nicola Mazzucchi;

Valutato che la nuova palestra comunale può essere considerata struttura del tutto analoga alla palestra già esistente presso le scuole medie di Mori e pertanto, alla stessa, è applicabile la stessa tariffa base, nelle more di una revisione complessiva del sistema tariffario;

Ritenuto di confermare, anche per le tariffe da applicare alla nuova palestra comunale, i medesimi criteri di agevolazione per la determinazione delle tariffe di compartecipazione alle spese, approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 29.03.2012;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare, in quanto ritenute congrue e adeguate a copertura di parte delle spese sostenute dall’Amministrazione per i consumi di riscaldamento, energia elettrica, acqua e per i servizi di pulizia e custodia della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII, p.f.1134/1 in C.C.di Mori :

- a) le quote percentuali della tariffa base oraria da applicare alle otto categorie di richiedenti individuate,
- b) la nuova tariffa assoluta oraria,
- c) le tariffe da applicare alle otto categorie di richiedenti individuate, così come riportato nelle tabelle che seguono :

Tipo di associazione	Criteri tariffe nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
-----------------------------	---

Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	200%
Non associati residenti	120%
Ass. non residente adulti	100%
Ass. non residente under 18	80%
Ass. residenti	50%
Ass. residenti ASD no CONI	35%
Ass. residenti ASD adulti CONI	20%
Ass. residente ASD under 18 CONI	10%

	Tariffa nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
Tariffa base	Euro 10,00

Tipo di associazione	Tariffe nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	Euro 20,00
Non associati residenti	Euro 12,00
Ass. non residente adulti	Euro 10,00
Ass. non residente under 18	Euro 8,00
Altre ass. residenti	Euro 5,00
Ass. residenti ASD non nel CONI	Euro 3,50
Ass. residenti ASD adulti nel CONI	Euro 2,00
Ass. residenti ASD under 18 nel CONI	Euro 1,00

Ribadito che le tariffe suindicate costituiscono una compartecipazione alle spese sostenute dall'Amministrazione per garantire i servizi necessari per l'utilizzo da parte dei richiedenti della nuova palestra e delle attrezzature connesse in disponibilità dell'Amministrazione comunale;

Dato atto che la nuova palestra comunale costituisce impianto sportivo la cui custodia e pulizia sono affidate in gestione a mezzo di contratto di servizio;

Atteso che le tariffe suindicate assumono validità a partire dal 01 dicembre 2024, data entro la quale gli uffici competenti ne daranno adeguata informazione alla cittadinanza ed alle associazioni sportive locali;

Dato atto che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito della nuova palestra comunale in relazione ad iniziative di particolare rilievo sportivo e/o sociale;

Vista la L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed integrazioni;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185 del "Codice degli enti locali della

Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, ed allegati alla proposta di deliberazione;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto in premessa, i seguenti criteri e relativa tabella di applicazione in percentuale delle tariffe di compartecipazione alle spese, da applicare in relazione all'utilizzo della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII p.f. 1134/1 in C.C.di Mori :

Tipo di associazione	Criteri tariffe nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	200%
Non associati residenti	120%
Ass. non residente adulti	100%
Ass. non residente under 18	80%
Ass. residenti	50%
Ass. residenti ASD no CONI	35%
Ass. residenti ASD adulti CONI	20%
Ass. residente ASD under 18 CONI	10%

2. DI APPROVARE, per quanto in premessa, la tariffa-base di compartecipazione alle spese relative all'utilizzo della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII p.f. 1134/1 in C.C.di Mori :

	Tariffa nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
Tariffa base	Euro 10,00

3. DI STABILIRE che la tariffa base di cui al punto 2. è comprensiva di Iva;

4. DI STABILIRE, in applicazione ai punti 1. e 2. la seguente tabella riassuntiva delle tariffe assolute orarie di compartecipazione alle spese (Iva inclusa) per l'utilizzo della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII da parte delle otto categorie di richiedenti:

Tipo di associazione	Tariffe nuova palestra comunale via Giovanni XXIII
Non associati non residenti e attività a scopo di lucro	Euro 20,00
Non associati residenti	Euro 12,00
Ass. non residente adulti	Euro 10,00
Ass. non residente under 18	Euro 8,00
Altre ass. residenti	Euro 5,00
Ass. residenti ASD non nel CONI	Euro 3,50
Ass. residenti ASD adulti nel CONI	Euro 2,00
Ass. residenti ASD under 18 nel CONI	Euro 1,00

5. **DI STABILIRE** che le tariffe di cui al punto 4. assumono validità dal 01 dicembre 2024;
 6. **DI DARE ATTO** che sono demandate alla Giunta comunale la valutazione e la potestà autorizzativa per autorizzare l'uso gratuito della nuova palestra comunale sita in via Giovanni XXIII in relazione ad iniziative di particolare rilievo sportivo e/o sociale;
7. **DI EVIDENZIARE** che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	L.R. n. 2/2018 e ss.mm.: approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune in ambito culturale e sociale. Anno 2025.
----------	--

L'anno duemila**venticinque** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **16:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che tra le varie finalità che l'Amministrazione comunale si impegna a perseguire, rientra anche la gestione dei servizi a valenza culturale ed aggregativa, rivolti alla collettività e finalizzati a favorire e promuovere la cultura, la formazione, l'associazionismo e l'integrazione sociale, nonché ad incentivare la fruizione del patrimonio storico-culturale;

Rilevata l'opportunità che la fruizione di determinati servizi, organizzati direttamente da parte del Comune, avvenga a seguito del pagamento di una tariffa, per cui si rende ora necessario, con il presente provvedimento, stabilire la rideterminazione delle tariffe, con riguardo alle attività culturali e sociali che fanno capo all'Ufficio Cultura e all'Ufficio Attività Sociali del Servizio Comunità e Attività Produttive;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 57 di data 11 maggio 2023 “Approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune in ambito culturale e sociale per l’anno 2023”, immediatamente esecutiva, con la quale sono state approvate le seguenti tariffe, rimaste invariate per l’anno 2024:

AMBITO CULTURALE	
DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI (Iva inclusa)
Rassegna Teatrale Ingresso Intero	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Euro 12,00
Rassegna Teatrale Ingresso Loggia	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Euro 8,00
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Intero	Prezzo del biglietto d'ingresso intero per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto Giovani per il numero degli spettacoli meno 1
Biglietto unico per la rassegna “TEATRO RAGAZZI”	Euro 4,00
Biglietto unico per la rassegna “A TEATRO CON LA SCUOLA”	Euro 3,00
Biglietto unico per la rassegna cinematografica “Cinema Estate”	Euro 4,00
Rassegna Cinematografica Ingresso Intero	Euro 7,00
Rassegna Cinematografica Ingresso Ridotto (ragazzi fino a 18 anni e adulti oltre anni 65)	Euro 5,00
Quota unica di iscrizione “Università della Terza Età e del Tempo Disponibile” sede di Mori	Euro 50,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA A” (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 25,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA B”	Euro 15,00

(esclusi ragazzi fino ad anni 18)	
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA C” (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 10,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA D” (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 8,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA E” (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 5,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento “FASCIA F” (appuntamenti per famiglie e/o ragazzi fino ad anni 18)	Euro 4,00
ABBONAMENTO alle iniziative culturali a pagamento fasce “A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F”	Prezzo del biglietto singolo, a seconda della fascia, per il numero degli eventi - 1
AMBITO ATTIVITÀ SOCIALI	
DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI
Iscrizione altre iniziative ambito sociale “FASCIA A”	Euro 12,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale “FASCIA B”	Euro 8,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale “FASCIA C”	Euro 5,00
ABBONAMENTO alle iniziative in ambito sociale a pagamento fasce “A”, “B”, “C” (ad esempio corsi di formazione)	Prezzo del singolo incontro, a seconda della fascia, per il numero degli incontri/lezioni -1

Evidenziato che l’Amministrazione comunale conferma la scelta di adottare una politica di contenimento delle tariffe sia in ambito culturale che in ambito sociale mantenendo sostanzialmente invariate le tariffe suindicate, al fine di promuovere e favorire la partecipazione della cittadinanza ai servizi comunali in un momento di difficoltà e di perseverante crisi economica;

Considerato che, alla luce di quanto suesposto, si ritiene pertanto opportuno:

- semplificare la suddetta tabella, decurtando dalla stessa le tariffe relative a “Rassegna cinematografica ingresso intero (euro 7,00)” e “Rassegna cinematografica ingresso ridotto (euro 5,00)” in quanto la tipologia di evento può ben rientrare nella descrizione di “Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento (esclusi ragazzi fino ad anni 18)” prevista con varie tariffe a seconda dei contenuti proposti e della spesa affrontata dall’amministrazione per la realizzazione delle stesse (“FASCIA A”, “FASCIA B”, etc. fino alla “FASCIA F” e relativi abbonamenti);
- mantenere l’apposita tariffa prevista per il “Cinema Estate”, trattandosi di rassegna ormai storica, portando però il prezzo del biglietto da un costo di 4,00 euro a persona, al valore di 5,00 euro a testa, considerandolo comunque equo per il tipo di proiezioni proposte;
- reintrodurre una tabella delle tariffe apposite per la tipologia di eventi ascrivibili nelle rassegne di teatro amatoriale, anche sulla base di accordi con le Compagnie che li gestiscono per conto del Comune di Mori, come di seguito indicate:

TARIFFE RASSEGNE TEATRO AMATORIALE	
Ingresso intero	Euro 10,00
Ingresso ridotto (oltre i 65 anni e affiliati Federazione teatrale COFAS, possessori di carta in cooperazione)	Euro 8,00
Ingresso ridotto studenti delle superiori e universitari	Euro 3,00
Ingresso per studenti fino alle scuole medie	gratuito

Abbonamento a 3 spettacoli	Euro 18,00
----------------------------	------------

Considerato inoltre che l'Amministrazione comunale, su proposta del relatore Assessore alla Cultura, Filippo Mura, conviene di introdurre, sempre al fine di promuovere e favorire la partecipazione della cittadinanza ai servizi comunali, una nuova voce descritta come "Abbonamento Grande Stagione di Mori" per la quale si prevede un ulteriore sconto pari ad Euro 5,00.= per i sottoscrittori dell'abbonamento della Stagione Teatrale di Mori e di un secondo abbonamento teatrale di qualsiasi altra rassegna che si svolga presso il Teatro di Mori;

Acclarato pertanto che le tariffe da approvarsi per l'anno 2025 sono quelle riportate nel seguente prospetto completo:

- per l'**AMBITO CULTURALE**

DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI (Iva inclusa)
Rassegna Teatrale Ingresso Intero	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Euro 12,00
Rassegna Teatrale Ingresso Loggia	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Euro 8,00
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Intero	Prezzo del biglietto d'ingresso intero per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto Giovani per il numero degli spettacoli meno 1
ABBONAMENTO GRANDE STAGIONE (Stagione Teatrale di Mori e altre Rassegne teatrali presso il Teatro sociale di Mori)	Prezzo dei due abbonamenti scontato di 5,00 euro
Biglietto unico per la rassegna "TEATRO RAGAZZI"	Euro 4,00
Biglietto unico per la rassegna "A TEATRO CON LA SCUOLA"	Euro 3,00
Biglietto unico per la rassegna cinematografica "Cinema Estate"	Euro 5,00
Quota unica di iscrizione "Università della Terza Età e del Tempo Disponibile" sede di Mori	Euro 50,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA A" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 25,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA B" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 15,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA C" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 10,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA D" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 8,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA E" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 5,00

Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA F" (appuntamenti per famiglie e/o ragazzi fino ad anni 18)	Euro 4,00
ABBONAMENTO alle iniziative culturali a pagamento fasce "A", "B", "C", "D", "E" e "F"	Prezzo del biglietto singolo, a seconda della fascia, per il numero degli eventi - 1
TARIFFE RASSEGNE TEATRO AMATORIALE	
Ingresso intero	Euro 10,00
Ingresso ridotto (oltre i 65 anni e affiliati Federazione teatrale COFAS, possessori di carta in cooperazione)	Euro 8,00
Ingresso ridotto studenti delle superiori e universitari	Euro 3,00
Ingresso per studenti fino alle scuole medie	gratuito
Abbonamento a 3 spettacoli	Euro 18,00

- per l'**AMBITO ATTIVITÀ SOCIALI**

DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA A"	Euro 12,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA B"	Euro 8,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA C"	Euro 5,00
ABBONAMENTO alle iniziative in ambito sociale a pagamento fasce "A", "B", "C" (ad esempio corsi di formazione)	Prezzo del singolo incontro, a seconda della fascia, per il numero degli incontri/lezioni - 1

Precisato che, per quanto riguarda le iniziative che prevedono più di una sessione (corsi ad esempio), i prezzi degli abbonamenti, sia interi che ridotti, ovvero dell'iscrizione ad iniziative, si conteggiano moltiplicando il costo del singolo ingresso/incontro per il numero degli spettacoli/incontri complessivi, meno uno;

Precisato inoltre che, per quanto riguarda la voce "ABBONAMENTO alle iniziative culturali a pagamento fasce "A", "B", "C", "D", "E" e "F""", se i singoli appuntamenti che concorrono al cartellone appartengono a fasce diverse (per esempio: due appuntamenti fascia "A", più due appuntamenti fascia "C"), per definire l'importo dell'abbonamento si sommano gli importi di ogni singolo appuntamento e dal totale si sottrae l'importo dell'appuntamento con la tariffa più bassa;

Vista la normativa plurima che prescrive in senso vincolante e obbligatorio l'approvazione dei provvedimenti tributari e tariffari prima dell'approvazione del bilancio di previsione, e dato atto pertanto che le tariffe approvate con il presente provvedimento decorrono dall'esecutività dello stesso, fatte salve le tariffe delle iniziative già in corso quali ad esempio la Stagione teatrale 2024/25;

Richiamato il parere espresso dalla Ripartizione II – Affari Istituzionali della Regione Autonoma T.A.A. in data 10 dicembre 2013 prot. n. 25720, il quale con riferimento alla competenza in materia tariffaria evidenzia che:

- la legge regionale, a differenza di quella nazionale, non riserva al consiglio comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, che conseguentemente viene attribuita alla giunta comunale in virtù della propria competenza residuale,

- la determinazione tariffaria consiste in un atto amministrativo a carattere generale, privo della natura normativa attribuibile ad un regolamento vero e proprio;

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce disciplina generale delle tariffe bensì va ad approvare le aliquote per la fruizione di servizi;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm., ed allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e con decorrenza dall'esecutività del presente provvedimento, fatte salve le tariffe delle iniziative già in corso, le tariffe da applicare ai servizi a domanda individuale organizzati direttamente da parte del Comune, così come di seguito stabilite:

- per l'**AMBITO CULTURALE**

DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI (Iva inclusa)
Rassegna Teatrale Ingresso Intero	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Euro 12,00
Rassegna Teatrale Ingresso Loggia	Euro 15,00
Rassegna Teatrale Ingresso Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Euro 8,00
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Intero	Prezzo del biglietto d'ingresso intero per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto (oltre anni 65, soci di Associazioni, Circoli, Cooperative di Mori)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto per il numero degli spettacoli meno 1
Rassegna Teatrale ABBONAMENTO Ridotto Giovani (fino ad anni 30)	Prezzo del biglietto d'ingresso ridotto Giovani per il numero degli spettacoli meno 1
ABBONAMENTO GRANDE STAGIONE (Stagione Teatrale di Mori e altre Rassegne teatrali presso il Teatro sociale di Mori)	Prezzo degli abbonamenti scontato di 5,00 euro
Biglietto unico per la rassegna "TEATRO RAGAZZI"	Euro 4,00
Biglietto unico per la rassegna "A TEATRO CON LA SCUOLA"	Euro 3,00
Biglietto unico per la rassegna cinematografica "Cinema Estate"	Euro 5,00
Quota unica di iscrizione "Università della Terza Età e del Tempo Disponibile" sede di Mori	Euro 50,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA A"	Euro 25,00

(esclusi ragazzi fino ad anni 18)	
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA B" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 15,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA C" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 10,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA D" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 8,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA E" (esclusi ragazzi fino ad anni 18)	Euro 5,00
Biglietto unico altre iniziative culturali a pagamento "FASCIA F" (appuntamenti per famiglie e/o ragazzi fino ad anni 18)	Euro 4,00
ABBONAMENTO alle iniziative culturali a pagamento fasce "A", "B", "C", "D", "E" e "F"	Prezzo del biglietto singolo, a seconda della fascia, per il numero degli eventi - 1
TARIFFE RASSEGNE TEATRO AMATORIALE	
Ingresso intero	Euro 10,00
Ingresso ridotto (oltre i 65 anni e affiliati Federazione teatrale COFAS, possessori di carta in cooperazione)	Euro 8,00
Ingresso ridotto studenti delle superiori e universitari	Euro 3,00
Ingresso per studenti fino alle scuole medie	gratuito
Abbonamento a 3 spettacoli	Euro 18,00

- per l'AMBITO ATTIVITÀ SOCIALI

DESCRIZIONE TARIFFE	IMPORTI
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA A"	Euro 12,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA B"	Euro 8,00
Iscrizione altre iniziative ambito sociale "FASCIA C"	Euro 5,00
ABBONAMENTO alle iniziative in ambito sociale a pagamento fasce "A", "B", "C" (ad esempio corsi di formazione)	Prezzo del singolo incontro, a seconda della fascia, per il numero degli incontri/lezioni - 1

2. **DI DARE ATTO** che le tariffe di cui al punto 1., determinate ad IVA inclusa, rimarranno invariate anche in caso di successiva intervenuta variazione dell'aliquota Iva applicata;
3. **DI DARE ATTO** che con il presente provvedimento si intendono interamente sostituite e/o annullate le precedenti tariffe approvate con le deliberazioni della Giunta comunale n. 10/2022 e 57/2023;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene adottato in attuazione degli obiettivi strategici e/o operativi previsti dai vigenti DUP e PIAO, come da prospetto allegato;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni verrà pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del Comune di Mori nei casi previsti dalla Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e ss.mm.;

6. DI DARE ATTO che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 e ss.mm..

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm., al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2/2018 e ss.mm.



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2025
----------	--

L'anno duemila**venticinque** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori in seduta in forma mista ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta approvato con deliberazione consiliare di data 22 giugno 2022 n. 23.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

CONSUMI PRESUNTI - ANNO 2025
Comune di Mori

NUMERO TOTALE UNITA' SERVITE ACQUEDOTTO
di cui NON CIVILI al netto uso abbeveramento
di cui uso abbeveramento

5.661
1.075
5
5.147
12

NUMERO TOTALE UNITA' SERVITE FOGNATURA
di cui PRODUTTIVE

Descrizione degli usi dell'acqua e delle classi di consumo	Consumo presunto mc
<i>Uso domestico</i>	
da 0 a 7,5 mc/mese	301.100
da 7,5 a 15 mc/mese	101.680
da 15 a 22,5 mc/mese	23.930
eccedenze	30.300
Totale	457.010
<i>Uso produttivo</i>	
da 0 a 7,5 mc/mese	31.000
da 7,5 a 15 mc/mese	16.890
da 15 a 25 mc/mese	13.440
eccedenze	72.920
Totale	134.250
<i>Uso attività di abbeveramento</i>	
tutti i consumi	3.250
Totale	3.250
<i>Uso attività di allevamento</i>	
da 0 a 8,0 mc/mese	620
eccedenze	3.750
Totale	4.370
<i>Usi promiscui e diversi</i>	
da 0 a 15 mc/mese	28.550
da 15 a 22,5 mc/mese	1.510
eccedenze	2.910
Totale	32.970
TOTALE CONSUMI mc.	631.850
TOTALE ACQUE REFLUE mc.	536.929
di cui DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI mc.	13.869

NUMERO UNITA' SERVITE ACQUEDOTTO DA TARFFE SPECIALI
di cui FONTANE PUBBLICHE
di cui ANTINCENDIO

37
8
29

Descrizione degli usi dell'acqua e delle classi di consumo - TARFFE SPECIALI	Consumo presunto mc - TARFFE SPECIALI
<i>Uso fontane pubbliche</i>	
tutti i consumi	5.260
Totale	5.260
<i>Uso antincendio</i>	
tutti i consumi	290
Totale	290
TOTALE CONSUMI mc.	5.550

Conto economico triennale: 2023-2025
Esercizio ACQUA - Comune di Mori

VOCI DI SPESA / RICAVO	cons. 2023	precons. 2024	previs. 2025
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (variabili)	333.825	328.644	309.299
2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fissi)	262.328	284.200	220.250
3 Incrementi di Immobilizzazioni Lav. Int.	-	-	-
4 Altri ricavi e proventi	-	-	-
5 Contributi allacciamento	20.773	16.000	16.000
6 Contributi per riparazioni	-	-	-
7 Contributi c/impianto	-	-	-
8 Ricavi da tariffe speciali	2.303	2.631	2.631
VALORE DELLA PRODUZIONE	619.229	631.475	548.180
COSTI DI PRODUZIONE			
<u>Costi variabili</u>			
1 Costi per materie prime, sussidiarie, energia elettrica	47.279	50.865	48.920
2 Costi per servizi	85.548	106.390	108.310
3 Costi per godimento beni di terzi	22.775	27.830	28.330
4 Costi per servizi commerciali	29.923	31.410	31.980
5 Oneri diversi di gestione	861	820	830
6 Spese generali e funzioni operative condivise (p.variabile)	89.682	107.620	109.560
Totale costi variabili	276.068	324.935	327.930
<u>Costi fissi</u>			
1 Costi per il personale diretto	63.056	86.680	88.240
2 Ammortamenti e Svalutazioni	10.135	12.440	12.660
3 Spese generali e funzioni operative condivise (p.fissa)	84.388	107.420	109.350
4 Spese per sostituzione massiva contatori	75.000	100.000	10.000
Totale costi fissi	232.579	306.540	220.250
COSTI DELLA PRODUZIONE	508.647	631.475	548.180
RISULTATO DI ESERCIZIO	110.582	-	0
Grado complessivo di copertura delle tariffe	122%	100%	100%

Calcolo della Quota Fissa ACQUEDOTTO
Calcolo della Tariffa Base Unificata
Comune di Mori

Voci di spesa - ricavo	Euro
Costi totali previsti	548.180
Incidenza costi fissi su totali (max 45%)	45,00%
Costi fissi max (45%)	246.700
Costi fissi da considerare:	220.250
Incidenza effettiva costi fissi	40,18%
Ricavi da quota fissa da realizzare	220.250
Utenze TOTALI servite da acquedotto	5.661
Utenze CIVILI servite da acquedotto	4.581
Utenze NON CIVILI al netto uso abbeveramento	1.075
Utenze NON CIVILI uso abbeveramento	5
peso per utenze NON CIVILI (1<P<4)	2
	Euro/utente/anno
Quota fissa acquedotto utenti CIVILI	32,71
Quota fissa acquedotto utenti NON CIVILI	65,42
Quota fissa acquedotto uso abbeveramento animali	16,35
Costi variabili	327.930
Obiettivo % di copertura	100,00%
Ricavi variabili da realizzare	327.930
Incrementi di Immobilizzazioni Lav. Int.	-
Altri ricavi e proventi	-
Contributi allacciamento	16.000
Contributi per riparazioni	-
Contributi c/impianto	-
Ricavi da tariffe speciali	2.631
Ricavi da quota variabile da realizzare	309.299
Consumi totali di acqua - mc	631.850
di cui Consumi di acqua uso abbeveramento - mc	3.250
	Euro/mc
Tariffa base unificata	0,4907755
Tariffa base unificata uso abbeveramento animali	0,2453878

Calcolo dei ricavi presunti da TARIFFE ACQUA - ANNO 2025

Articolazione tariffaria

Comune di Mori

Classi tariffarie	mc.	Euro/mc.	Euro
Uso domestico			
da 0 a 7,5 mc/mese	301.100 X	0,2075200	= 62.484,27
da 7,5 a 15 mc/mese	101.680 X	0,4907755	= 49.902,05
da 15 a 22,5 mc/mese	23.930 X	0,6200000	= 14.836,60
eccedenze	30.300 X	0,6400000	= 19.392,00
Totale	457.010		146.615
Uso produttivo			
da 0 a 7,5 mc/mese	31.000 X	0,4907755	= 15.214,04
da 7,5 a 15 mc/mese	16.890 X	0,7900000	= 13.343,10
da 15 a 25 mc/mese	13.440 X	0,9500000	= 12.768,00
eccedenze	72.920 X	1,3833286	= 100.872,32
Totale	134.250		142.197
Uso attività di abbeveramento			
tutti i consumi	3.250 X	0,2453878	= 797,51
Totale	3.250		798
Uso attività di allevamento			
da 0 a 8,0 mc/mese	620 X	0,4907755	= 304,28
eccedenze	3.750	0,4956833	= 1.858,81
Totale	4.370		2.163
Usi promiscui e diversi			
da 0 a 15 mc/mese	28.550 X	0,4907755	= 14.011,64
da 15 a 22,5 mc/mese	1.510 X	0,7900000	= 1.192,90
eccedenze	2.910 X	0,7979000	= 2.321,89
Totale	32.970		17.526
RICAVI TOTALI DA QUOTA VARIABILE	631.850		309.299
Classi tariffarie	utenze	Euro/utente/anno	Euro
Utenze CIVILI	4.581 X	32,71	= 149.840
Utenze uso abbeveramento animali	5 X	16,35	= 80
Utenze NON CIVILI	1.075 X	65,42	= 70.330
Totale	5.661		220.250
RICAVI TOTALI DA QUOTA FISSA	5.661		220.250
RICAVI TOTALI DA QUOTA VARIABILE E QUOTA FISSA			529.549
Classi tariffarie - TARIFFE SPECIALI	utenze	Euro/utente/anno	Euro
Uso fontane pubbliche			
tutti i consumi	8 X	78,52	= 628,16
Totale	8		628
Uso antincendio			
tutti i consumi	29 X	69,06	= 2.002,74
Totale	29		2.003
RICAVI TOTALI DA QUOTA FISSA - TARIFFE SPECIALI	37		2.631

Proposta TARIFFE ACQUA - ANNO 2025

Comune di Mori

Tipo	Scaglione	Tariffe in vigore	Tariffe proposte	Differenza
		Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
<i>Uso domestico</i>				
Tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	0,2400000	0,2075200	- 0,0324800
Tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	0,5105594	0,4907755	- 0,0197839
Tariffa I scaglione	da 15 a 22,5 mc/mese	0,6200000	0,6200000	-
Tariffa II scaglione	eccedenze	0,6400000	0,6400000	-
<i>Uso produttivo</i>				
Tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,5105594	0,4907755	- 0,0197839
Tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	0,7900000	0,7900000	-
Tariffa II scaglione	da 15 a 25 mc/mese	0,9500000	0,9500000	-
Tariffa III scaglione	eccedenze	1,3833286	1,3833286	-
<i>Uso attività di abbeveramento</i>				
Tariffa	tutti i consumi	0,2552797	0,2453878	- 0,0098919
<i>Uso attività di allevamento</i>				
Tariffa base	da 0 a 8,0 mc/mese	0,5105594	0,4907755	- 0,0197839
Tariffa I scaglione	eccedenze	0,5156650	0,4956833	- 0,0199817
<i>Usi promiscui e diversi</i>				
Tariffa base	da 0 a 15 mc/mese	0,5105594	0,4907755	- 0,0197839
Tariffa I scaglione	da 15 a 22,5 mc/mese	0,7900000	0,7900000	-
Tariffa II scaglione	eccedenze	0,7979000	0,7979000	-
		Euro/anno	Euro/anno	Differenza
<i>Quota fissa utenze CIVILI</i>		42,32	32,71	- 9,6100000
<i>Quota fissa utenze NON CIVILI</i>		84,64	65,42	- 19,2200000
<i>Quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>		21,16	16,35	- 4,8052068
<i>Quota fissa fontane pubbliche</i>		78,52	78,52	-
<i>Quota fissa antincendio</i>		69,06	69,06	-

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	120 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		42,3200000	=	42,32	32,7100000	=	32,71		
Totali	-							32,71 - 9,61	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totali	-							11,15 - 0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,2400000	=	21,60	0,2075200	=	18,68		
da 7,5 a 15 mc/mese	30 x	0,5105594	=	15,32	0,4907755	=	14,72		
da 15 a 22,5 mc/mese	x	0,6200000	=	-	0,6200000	=	-		
eccedenze	x	0,6400000	=	-	0,6400000	=	-		
Totali	120							33,40 - 3,52	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	120 x	0,19966000	=	23,95	0,2075	=	24,90		
Totali	120							24,90 - 0,95	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	120 x	0,8500000	=	102,00	0,8500000	=	102,00		
Totali	120							102,00 -	
Imponibile								216,21 - 12,05	
Iva 10%								20,42	
TOTALE Euro €								237,83 - 13,25	
Costo medio a mc. - Euro/mc								1,98192 - 0,11	

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	200 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		42,3200000	=	42,32	32,7100000	=	32,71		
Totale	-							32,71 - 9,61	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totale	-							11,15 - 0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,2400000	=	21,60	0,2075200	=	18,68		
da 7,5 a 15 mc/mese	90 x	0,5105594	=	45,95	0,4907755	=	44,17		
da 15 a 22,5 mc/mese	20 x	0,6200000	=	12,40	0,6200000	=	12,40		
eccedenze	x	0,6400000	=	-	0,6400000	=	-		
Totale	200				79,95			75,25 - 4,70	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	200 x	0,19966000	=	39,92	0,2075	=	41,50		
Totale	200				39,92			41,50 - 1,58	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	200 x	0,8500000	=	170,00	0,8500000	=	170,00		
Totale	200				170,00			170,00 -	
Imponibile									
Iva 10%									
TOTALE Euro €					377,53			363,67 - 13,86	
Costo medio a mc. - Euro/mc					1,88765			1,81835 - 0,07	

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO NON DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	200 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		84,6400000	=	84,64	65,4200000	=	65,42		
Totalle	-			84,64			65,42	- 19,22	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totalle	-			11,02			11,15	0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,5105594	=	45,95	0,4907755	=	44,17		
da 7,5 a 15 mc/mese	90 x	0,7900000	=	71,10	0,7900000	=	71,10		
da 15 a 25 mc/mese	20 x	0,9500000	=	19,00	0,9500000	=	19,00		
eccedenze	- x	1,3833386	=	-	1,3833386	=	-		
Totalle	200			136,05			134,27	- 1,78	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	200 x	0,1996000	=	39,92	0,2075	=	41,50		
Totalle	200			39,92			41,50	1,58	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	200 x	0,8500000	=	170,00	0,8500000	=	170,00		
Totalle	200			170,00			170,00	-	
Imponibile									
Iva 10%									
TOTALE Euro €				485,79			464,57	- 21,22	
Costo medio a mc. - Euro/mc				2,42895			2,32285	- 0,11	



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2025
----------	---

L'anno duemila**venticinque** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori in seduta in forma mista ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta approvato con deliberazione consiliare di data 22 giugno 2022 n. 23.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

CONSUMI PRESUNTI - ANNO 2025
Comune di Mori

NUMERO TOTALE UNITA' SERVITE ACQUEDOTTO
di cui NON CIVILI al netto uso abbeveramento
di cui uso abbeveramento

5.661
1.075
5
5.147
12

NUMERO TOTALE UNITA' SERVITE FOGNATURA
di cui PRODUTTIVE

Descrizione degli usi dell'acqua e delle classi di consumo	Consumo presunto mc
<i>Uso domestico</i>	
da 0 a 7,5 mc/mese	301.100
da 7,5 a 15 mc/mese	101.680
da 15 a 22,5 mc/mese	23.930
eccedenze	30.300
Totale	457.010
<i>Uso produttivo</i>	
da 0 a 7,5 mc/mese	31.000
da 7,5 a 15 mc/mese	16.890
da 15 a 25 mc/mese	13.440
eccedenze	72.920
Totale	134.250
<i>Uso attività di abbeveramento</i>	
tutti i consumi	3.250
Totale	3.250
<i>Uso attività di allevamento</i>	
da 0 a 8,0 mc/mese	620
eccedenze	3.750
Totale	4.370
<i>Usi promiscui e diversi</i>	
da 0 a 15 mc/mese	28.550
da 15 a 22,5 mc/mese	1.510
eccedenze	2.910
Totale	32.970
TOTALE CONSUMI mc.	631.850
TOTALE ACQUE REFLUE mc.	536.929
di cui DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI mc.	13.869

NUMERO UNITA' SERVITE ACQUEDOTTO DA TARFFE SPECIALI
di cui FONTANE PUBBLICHE
di cui ANTINCENDIO

37
8
29

Descrizione degli usi dell'acqua e delle classi di consumo - TARFFE SPECIALI	Consumo presunto mc - TARFFE SPECIALI
<i>Uso fontane pubbliche</i>	
tutti i consumi	5.260
Totale	5.260
<i>Uso antincendio</i>	
tutti i consumi	290
Totale	290
TOTALE CONSUMI mc.	5.550

Conto economico triennale: 2023-2025
Esercizio FOGNATURA - Comune di Mori

VOCI DI SPESA / RICAVO	cons. 2023	precons. 2024	previs. 2025
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (variabili)	104.205	109.117	111.420
2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fissi)	63.222	58.750	59.990
3 Incrementi di Immobilizzazioni Lav. Int.	-	-	-
4 Altri ricavi e proventi	-	-	-
5 Contributi allacciamento	3.747	-	-
6 Contributi per riparazioni	-	-	-
7 Contributi c/impianto	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	171.174	167.867	171.410
COSTI DI PRODUZIONE			
<u>Costi variabili</u>			
1 Costi per materie prime, sussidiarie, energia elettrica	9.479	8.057	8.720
2 Costi per servizi	22.443	42.660	43.430
3 Costi per godimento beni di terzi	16.349	17.700	18.020
4 Costi per servizi commerciali	8.371	8.800	8.960
5 Oneri diversi di gestione	294	200	200
Total costi variabili	56.936	77.417	79.330
<u>Costi fissi</u>			
1 Costi per il personale diretto	68.037	72.070	73.370
2 Ammortamenti e Svalutazioni	12.947	11.530	11.740
3 Spese generali e funzioni operative condivise	9.837	6.850	6.970
Total costi fissi	90.821	90.450	92.080
COSTI DELLA PRODUZIONE	147.757	167.867	171.410
RISULTATO DI ESERCIZIO	23.417	-	-
Grado complessivo di copertura delle tariffe	116%	100%	100%

Calcolo della Quota Fissa FOGNATURA
Calcolo della Tariffa FOGNATURA
Comune di Mori

Voci di spesa - ricavo	Euro
Costi totali previsti	171.410
Incidenza costi fissi su totali (max 35%)	35,0%
Costi fissi max (35%)	59.990
Costi fissi da considerare	59.990
Incidenza effettiva costi fissi	35,0%
Ricavi da quota fissa da realizzare	59.990
Quota fissa insediamenti produttivi (F)	2.760
Ricavi da quota fissa utenze civili	57.230
Utenze TOTALI servite da fognatura	5.147
Utenze civili servite da fognatura	5.135
Numero insediamenti produttivi	12
	Euro/utente/anno
Quota fissa fognatura utenze CIVILI	11,15
Costi variabili	111.420
Obiettivo % di copertura	100,0%
Ricavi variabili da realizzare	111.420
Incrementi di Immobilizzazioni Lav. Int.	-
Altri ricavi e proventi	-
Contributi allacciamento	-
Ricavi tariffari da quota variabile utenze CIVILI	111.420
Quantità effluenti utenze civili e produttive (mc)	536.929
Quantità effluenti utenze civili (mc)	523.060
Quantità effluenti insediamenti produttivi (mc)	13.869
ipotesi di tariffa uguale per civili e produttivi	Euro/mc
Tariffa fognatura utenze civili	0,2075
Tariffa fognatura insediamenti produttivi	0,2075

Proposta TARIFFE FOGNATURA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - ANNO 2025
Comune di Mori

Entità dello scarico	Valori di "F"	Numero Produttori	Tariffa Fissa	TOTALE Tariffa Fissa	Mc. Produttori	Tariffa Variabile	TOTALE Tariffa Variabile	IMPORTO TOTALE
			Euro	Euro	Euro/mc.	Euro	Euro	Euro
da - a 250	da 59,39	a 87,80	7	87,80	614,60	459	0,2075	95,25
da 251 a 500	da 88,31	a 103,29	-	103,29	-	0,2075	0,2075	-
da 501 a 1.000	da 103,81	a 180,76	4	180,76	723,04	2.992	0,2075	620,88
da 1.001 a 2.000	da 181,28	a 258,23	-	258,23	-	-	0,2075	-
da 2.001 a 3.000	da 258,74	a 387,34	-	387,34	-	-	0,2075	-
da 3.001 a 5.000	da 387,86	a 516,46	-	516,46	-	-	0,2075	-
da 5.001 a 7.500	da 516,97	a 774,69	-	774,69	-	-	0,2075	-
da 7.501 a 10.000	da 775,20	a 1.032,91	-	1.032,91	-	-	0,2075	-
da 10.001 a 20.000	da 1.033,43	a 1.420,26	1	1.420,26	1.420,26	10.418	0,2075	2.161,88
da 20.001 a 50.000	da 1.420,77	a 2.065,83	-	2.065,83	-	-	0,2075	-
da 50.001 a infinito	da 2.066,34	a 2.840,51	-	2.840,51	-	-	0,2075	-
Total			12		2.760	13.869	2.880	5.640

Proposta TARIFFE FOGNATURA UTENZE CIVILI - ANNO

2025

Comune di Mori

	Tariffe in vigore	Tariffe proposte	Differenza
	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura	0,1996	0,2075	0,0079
	Euro/anno	Euro/anno	Differenza
Quota fissa utenze civili	11,02	11,15	0,1300

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	120 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		42,3200000	=	42,32	32,7100000	=	32,71		
Totali	-							32,71 - 9,61	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totali	-							11,15 - 0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,2400000	=	21,60	0,2075200	=	18,68		
da 7,5 a 15 mc/mese	30 x	0,5105594	=	15,32	0,4907755	=	14,72		
da 15 a 22,5 mc/mese	x	0,6200000	=	-	0,6200000	=	-		
eccedenze	x	0,6400000	=	-	0,6400000	=	-		
Totali	120							33,40 - 3,52	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	120 x	0,1996000	=	23,95	0,2075	=	24,90		
Totali	120							24,90 - 0,95	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	120 x	0,8500000	=	102,00	0,8500000	=	102,00		
Totali	120								
Imponibile									
Iva 10%									
TOTALE Euro €								237,83 - 13,25	
Costo medio a mc. - Euro/mc								1,98192 - 0,11	

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	200 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		42,3200000	=	42,32	32,7100000	=	32,71		
Totali	-							32,71 - 9,61	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totali	-							11,15 - 0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,2400000	=	21,60	0,2075200	=	18,68		
da 7,5 a 15 mc/mese	90 x	0,5105594	=	45,95	0,4907755	=	44,17		
da 15 a 22,5 mc/mese	20 x	0,6200000	=	12,40	0,6200000	=	12,40		
eccedenze	x	0,6400000	=	-	0,6400000	=	-		
Totali	200							75,25 - 4,70	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	200 x	0,19966000	=	39,92	0,2075	=	41,50		
Totali	200							41,50 - 1,58	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	200 x	0,8500000	=	170,00	0,8500000	=	170,00		
Totali	200							170,00 - -	
Imponibile									
Iva 10%									
TOTALE Euro €								363,67 - 13,86	
Costo medio a mc. - Euro/mc								1,88765 - 0,07	

Determinazione del maggior costo per un'utenza ad USO NON DOMESTICO
Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale - Comune di Mori

Consumo:	200 mc.	Sistema tariffario precedente			Sistema tariffario attuale			Differenza	
		Ante adeguamento			Post-adeguamento				
		Euro/anno	€	Totale	Euro/anno	€	Totale		
Quota fissa acquedotto									
12 mesi		84,6400000	=	84,64	65,4200000	=	65,42		
Totalle	-			84,64			65,42	- 19,22	
Quota fissa fognatura									
12 mesi		11,0200000	=	11,02	11,1500000	=	11,15		
Totalle	-			11,02			11,15	0,13	
Quota variabile acquedotto									
da 0 a 7,5 mc/mese	90 x	0,5105594	=	45,95	0,4907755	=	44,17		
da 7,5 a 15 mc/mese	90 x	0,7900000	=	71,10	0,7900000	=	71,10		
da 15 a 25 mc/mese	20 x	0,9500000	=	19,00	0,9500000	=	19,00		
eccedenze	- x	1,3833386	=	-	1,3833386	=	-		
Totalle	200			136,05			134,27	- 1,78	
Tariffa per lo scarico dell'acqua in FOGNATURA									
sul 100% del consumo	200 x	0,1996000	=	39,92	0,2075	=	41,50		
Totalle	200			39,92			41,50	1,58	
Tariffa per la DEPURAZIONE dell'acqua									
sul 100% del consumo	200 x	0,8500000	=	170,00	0,8500000	=	170,00		
Totalle	200			170,00			170,00	-	
Imponibile					441,63		422,34	- 19,29	
Iva 10%					44,16		42,23		
TOTALE Euro €					485,79		464,57	- 21,22	
Costo medio a mc. - Euro/mc					2,42895		2,32285	- 0,11	



COMUNE di MORI
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE da approvare entro il 30.04.2025

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025.
----------	--